

**Luiss**  
Dipartimento di Scienze Politiche

**Documento di Progettazione del CdS Politics: Philosophy and Economics**  
L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Febbraio 2021

**LUISS**



## 0. Il Corso di Studio in breve

Per il 2021-2022, l'Ateneo intende proporre l'istituzione di un Corso di studi triennale nella classe L-36, totalmente erogato in lingua inglese – Politics: Philosophy and Economics (PPE).

In particolare, alla luce dei mutamenti dell'offerta universitaria e delle nuove esigenze del mercato del lavoro si è deciso di svincolare l'attuale indirizzo in lingua inglese del CdS triennale in Scienze Politiche istituendo un vero e proprio CdS: per il 2021-2022, quindi, si conferma l'erogazione di un CdS triennale (L-36) in Scienze Politiche in italiano (con conseguente modifica di ordinamento per questo CdS) e l'attivazione di un nuovo CdS - Politics: Philosophy and Economics (L-36), totalmente erogato in lingua inglese.

PPE ha l'obiettivo di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti che permettono una conoscenza critica delle dinamiche politiche, istituzionali e sociali contemporanee. A questo scopo, il corso fornisce un quadro teorico di riferimento di tipo interdisciplinare, che include discipline economiche, politologiche, filosofiche, giuridiche, sociologiche, storiche e dei processi comunicativi.

Il progetto è frutto di un'attenta analisi di benchmark a livello nazionale ed internazionale e dello studio di fonti documentali e principali studi di settore, oltre che il risultato delle consultazioni effettuate con diversi stakeholders.

All'esito di tale analisi si può osservare che PPE si colloca all'interno di un panorama nazionale non molto ricco di corsi triennali in Scienze Politiche erogati totalmente in inglese mentre, al contempo, presenta una coerenza con l'offerta di corsi analoghi a livello internazionale.

Per quanto attiene all'offerta formativa, i primi due anni intendono offrire un'ampia e solida formazione su differenti ambiti (storico, filosofico, economico, giuridico, sociologico e statistico). Al terzo anno lo studente potrà scegliere tre corsi elettivi, conferendo così una maggiore flessibilità e specializzazione al suo percorso accademico.

Il CdS ha l'obiettivo di assicurare agli studenti una solida formazione di base interdisciplinare negli ambiti economico, giuridico, statistico e della scienza politica. Le attività caratterizzanti prevedono lo studio della macroeconomia e della politica economica, della sociologia e della metodologia della ricerca sociale ad essa collegata, una forte presenza di discipline politologiche, lo studio del diritto in ambito europeo e internazionale, per finire con una consistente presenza di insegnamenti storici, fondamentali per creare nello studente senso critico, capacità ed autonomia di giudizio.

Al termine del ciclo di studi, il laureato in PPE avrà anche perfezionato la conoscenza e la padronanza (sia scritta che orale) della lingua inglese e di almeno un'altra lingua straniera (scelta tra arabo, cinese, francese, portoghese, spagnolo, tedesco e russo), oltre ad aver frequentato un modulo specialistico di scrittura accademica. Il laureato sarà quindi in grado di leggere testi avanzati e di scrivere elaborati di tipo socio-giuridico-istituzionale in lingua inglese e di fare uso almeno a livello intermedio di una ulteriore lingua europea o, eventualmente, extraeuropea.

Agli studenti stranieri verrà erogato un corso di italiano.

Seppur non sia prevista una suddivisione in curricula, al terzo anno il CdS proposto concilia l'esigenza di multidisciplinarietà, avvertita anche all'estero, attraverso la possibilità di scelta tra una rosa di esami proposti e riconducibili ad aree di maggior interesse.

Il Corso di studio, in sintesi, sviluppa la capacità di analizzare in modo integrato sistema economico, sistema politico e assetti istituzionali e capacità di indirizzare i processi decisionali tipici di tali sistemi in una prospettiva di sviluppo globale.

Il corso, caratterizzato da una forte multidisciplinarietà, è rivolto ad un pubblico internazionale e intende formare studenti che ambiscano a proseguire la formazione a livello magistrale, anche all'estero o interessati a dare avvio ad una carriera lavorativa al di fuori della cornice nazionale, ed esempio nell'ambito delle istituzioni europee o delle organizzazioni internazionali. Tra i principali sbocchi professionali e occupazionali attesi si segnalano il Funzionario di istituzioni nazionali e internazionali; il Funzionario in ONG e organismi di ricerca e sviluppo; il Consulente in ambito politico ed economico.

Nell'ambito della progettazione del CdS in oggetto si è tenuto conto dei risultati dell'indagine sugli esiti degli studenti triennali, così come degli studi di settore che si riferiscono agli sbocchi occupazionali e alle qualifiche professionali ottenute dai laureati Luiss dei corsi di laurea magistrale vocazionali rispetto al CdS triennale in PPE (cfr. [Allegato 2](#) del presente Documento).

Per essere ammesso al corso di laurea triennale, lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla normativa vigente. Lo studente deve possedere un'adeguata preparazione iniziale ed un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. E' altresì necessario che gli studenti stranieri posseggano un livello di conoscenza della lingua italiana almeno base.

La verifica delle conoscenze si svolge attraverso una selezione le cui modalità di espletamento e tempistiche vengono deliberate ogni anno dagli Organi accademici di Ateneo e rese pubbliche attraverso il sito di Ateneo.

Il CdS stabilisce, attraverso il Regolamento Didattico, le attività integrative obbligatorie finalizzate al recupero di eventuali carenze formative. Modalità e tempistiche vengono comunicate tempestivamente agli studenti assegnando OFA da soddisfare nel primo anno di corso.

Inoltre, il CdS promuove, attività di sostegno in ingresso o in itinere, volte ad integrare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso, e a favorire l'integrazione degli studenti.

E' prevista anche la possibilità di ottenere borse di studio e finanziamenti. Per maggiori informazioni si rimanda alla [sezione del sito](#) Luiss dedicata.

Le conoscenze sono acquisite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale - e verifiche di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). In ogni caso la verifica ha l'obiettivo di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e viene quindi definita in base all'insegnamento.

Importante completamento del percorso formativo è costituito dalla possibilità di seguire diversi corsi volti tanto all'acquisizione di soft-skills, quanto di competenze tecniche informatiche, di analisi di dati e linguistiche.

Attraverso laboratori di informatica si forniscono le nozioni fondamentali per comprendere i principi di funzionamento delle moderne tecnologie digitali ed alcune implicazioni nel loro utilizzo quotidiano da parte di utenti e organizzazioni e, parallelamente, si vuole introdurre lo studente alle attività di coding di livello base, utili sia a sviluppare un approccio alternativo alla risoluzione di problemi.

Con i laboratori di analisi dati lo studente apprende il modo in cui l'intero sistema economico funziona e come le misure politiche potrebbero influenzare l'economia reale prendendo in considerazione la relazione tra le variabili macroeconomiche attraverso l'analisi di tutti gli operatori economici (famiglie, imprese, governo, istituzioni private) e le loro corrispondenti funzioni (consumo, produzione di beni e servizi, investimenti, commercio internazionale).

Gli strumenti utilizzati sono lezioni, lavori di gruppo, seminari, presentazioni.

All'inizio dell'anno accademico, il Direttore del CdS, con il supporto del Program Manager, si accerta che, all'interno dei syllabi di ogni insegnamento, siano trattati i temi riferiti alla trasformazione digitale nella società e nell'economia e soprattutto che siano forniti agli studenti gli strumenti e le competenze per l'utilizzo del digitale nello svolgimento della futura attività professionale.

Su questo Corso di Studi sono stati siglati tre accordi di Exchange strutturato con l'Università di Utrecht, con la Vrije Universiteit Amsterdam (VU Amsterdam) e con l'Université catholique de Louvain, Belgio.

I tre programmi prevedono che 3 studenti selezionati al primo anno frequentino il secondo anno del corso di Laurea Triennale in PPE presso l'Università partner. A conclusione della mobilità, i partecipanti al programma conseguiranno i relativi ECTS sostenuti all'estero che verranno convertiti in carriera presso Luiss.

I posti messi a disposizione sono 3 per anno e verranno assegnati secondo una procedura di selezione basata sulla performance accademica degli studenti.

I tre accordi prevedono, inoltre, che 6 studenti provenienti da ciascuna delle Università partner trascorrono il primo semestre del terzo anno in Luiss, frequentando i corsi del Corso di Laurea triennale PPE. A conclusione della mobilità, i partecipanti al programma conseguiranno i relativi ECTS sostenuti in Luiss che verranno convertiti in carriera presso le Università di provenienza.

Nel 2020-2021 l'Ateneo ha stipulato più di 200 accordi di cooperazione per la mobilità degli studenti nell'ambito del Programma Erasmus e attraverso Accordi Bilaterali con Università extra-europee.

È stato inoltre siglato un programma di Double Degree in Politics: Philosophy and Economics con l'Università di Sciences Po Bordeaux, che offre agli studenti Luiss la possibilità di trascorrere un anno di studio in una delle migliori istituzioni dedicate agli studi politici in Francia, sviluppando capacità metodiche e analitiche nel campo delle scienze politiche, con un focus su materie come politica internazionale, economia, scrittura e retorica, ambiente.

In particolare, il programma prevede che lo studente frequenti il primo e il secondo anno in presso l'università Luiss e il terzo anno presso l'università di Sciences Po Bordeaux.

Gli studenti partecipanti, se in regola con le condizioni previste da entrambe le università (per quanto riguarda i crediti, la frequenza, le scadenze, l'integrità accademica ecc.), riceveranno due lauree, che verranno rilasciate secondo le procedure di ciascuna università: una laurea in Politics: Philosophy and Economics (PPE) rilasciata dall'Università Luiss e un Certificat de fin d'Études politiques de premier cycle (Laurea in Scienze Politiche) rilasciato dall'università di Sciences Po Bordeaux. Attualmente questo programma, istituito a partire dall'anno accademico 2020-2021, risulta rivolto agli studenti Luiss iscritti al secondo anno del CdS in Scienze Politiche, indirizzo Politics, Philosophy and Economics (PPE).

Il numero di accordi siglati per Exchange Strutturati e per Double Degree risulta in continuo aggiornamento, grazie ai numerosi contatti che l'Università Luiss possiede con i più prestigiosi Atenei a livello globale.

## 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

### 1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate

#### Premesse che hanno portato alla formulazione del CdS

##### Carattere del CdS

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha deciso di operare una revisione del corso di studi triennale in Scienze Politiche che attualmente presenta due indirizzi, uno in italiano ed uno in inglese. Infatti, alla luce dei mutamenti dell'offerta universitaria, delle nuove esigenze del mercato del lavoro e delle conseguenti competenze richieste in uscita, si è deciso di svincolare l'indirizzo in inglese istituendo un vero e proprio CdS: per il 2021-2022, quindi, si conferma l'erogazione di un CdS triennale (L-36) in Scienze Politiche in italiano (con conseguente modifica di ordinamento per questo CdS) e l'attivazione di un nuovo CdS - Politics: Philosophy and Economics (L-36), totalmente erogato in lingua inglese.

Oltre ad intercettare studenti di provenienza diversa, i due CdS – Scienze Politiche e Politics: Philosophy and Economics - sebbene afferiscano alla medesima classe di laurea, differiscono nei focus formativi e negli sbocchi professionali.

Per quanto si intenda potenziare gli aspetti formativi in lingua inglese anche del CdS in italiano (ad esempio attraverso la possibilità di seguire alcuni insegnamenti in lingua inglese al terzo anno), la divisione in due CdS potrà rendere ancora più attrattivo il corso di PPE, permettendo un ulteriore rafforzamento dei profili in uscita diventando questi ancora più caratterizzati quali profili internazionali.

Il CdS in PPE, infatti, è interamente tenuto in lingua inglese e offre un'analisi di diverse discipline, legate alle scienze politiche, al diritto, all'economia e alla sociologia, ma ne abbraccia anche altre, quali la storia e la filosofia politica.

I primi due anni intendono offrire un'ampia e solida formazione su differenti ambiti (storico, filosofico, economico, giuridico, sociologico). Al terzo anno si concede spazio agli elettivi in ragione, da un lato, dell'esigenza di garantire maggiore flessibilità al percorso di studi del singolo studente, dall'altro, di offrire maggiori possibilità di scambi internazionali (Erasmus e partnership strutturate) e di programmi di Double Degree.

Il CdS, pertanto, fornisce un quadro teorico di riferimento di tipo interdisciplinare, che include discipline economiche, politologiche, filosofiche, giuridiche, sociologiche, storiche e dei processi comunicativi. Si vuole in questo modo favorire la capacità - ritenuta essenziale per comprendere la politica e la realtà contemporanee - di cogliere le relazioni tra sistema economico, sistema politico e assetti istituzionali.

Viene, quindi, coperto l'ambito politico, interpretato il contesto economico, compresa la cornice giuridica, le connessioni con le istituzioni e le organizzazioni, sia nazionali che internazionali.

La combinazione tra la natura stessa del CdS, che, per definizione, supera ed oltrepassa l'ambito nazionale, ed il fatto che il CdS è erogato interamente in lingua inglese – è anche prevista la presenza di professori provenienti da atenei internazionali – destinano questo percorso anche ad una platea di studenti in possesso di un titolo di studio liceale non italiano: categoria che include sia studenti non italiani, sia studenti italiani che, avendo

compiuto gli studi di scuola media superiore all'estero o in licei internazionali, sarebbero naturalmente portati a svolgere l'intero percorso di studi universitari fuori d'Italia. Tutto ciò coerentemente con l'obiettivo strategico dell'Ateneo che negli ultimi anni si sta aprendo, sempre di più, al contesto globale.

Il CdS in Politics: Philosophy and Economics intende fornire allo studente ottime competenze di base per poter accedere ai più prestigiosi corsi di laurea magistrale a livello globale, ma anche favorire un efficace accesso al mondo del lavoro in contesti internazionali.

A tal proposito, come anticipato, nell'ambito della progettazione del CdS in oggetto si è tenuto conto dei risultati dell'Indagine sugli esiti degli studenti triennali, così come degli studi di settore che si riferiscono agli sbocchi occupazionali e alle qualifiche professionali ottenute dai laureati Luiss dei corsi di laurea magistrale vocazionali rispetto al CdS triennale in PPE (cfr. [Allegato 2](#) del presente Documento e, in particolare, il documento CEFOP: [Appendice all'Analisi della transizione Università – Lavoro delle laureate e dei laureati dell'università LUISS – Guido Carli](#) (dicembre 2019).

Inoltre, si sono tenuti in considerazione i risultati del documento CEFOP: [Analisi della transizione Università – Lavoro delle laureate e dei laureati triennali dell'università Luiss Guido Carli - II edizione e](#) della sua Appendice e, in particolare, le professioni per cui sono stati attivati contratti di lavoro nei confronti dei laureati triennali Luiss, oltre al documento di aggiornamento dell'Analisi job vacancy sul web ([cfr. Allegato 2 del presente Documento](#)).

Le opportunità professionali si trovano, in particolare, all'interno di organizzazioni internazionali, autorità pubbliche, agenzie di regolamentazione a livello nazionale, dell'UE e internazionale, pubblica amministrazione e uffici degli affari pubblici, grandi società e società di consulenza, organizzazioni non governative e senza scopo di lucro, think tank e lobby, ambasciate e dipartimenti di comunicazione come interfaccia tra enti pubblici e privati.

Tuttavia, si immagina che molti laureati del CdS in PPE continuino gli studi per conseguire un master, ben consapevoli che le conoscenze e le competenze interdisciplinari acquisite nel CdS triennale consentono loro di ottenere un bagaglio di competenze efficaci per costruire un solido programma di laurea magistrale e per diventare esperti nel loro successivo campo professionale.

### **Potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento**

Il CdS in PPE nasce dall'esigenza di attribuire un autonomo valore all'attuale indirizzo in lingua inglese. Il CdS triennale in Scienze Politiche è attivo dall'anno accademico 2012-2013 ed è attualmente frequentato anche da studenti in possesso di un titolo di studio ottenuto all'estero, tra cui non tutti sono studenti internazionali, a dimostrazione del fatto che il CdS riesce ad attrarre verso l'Italia studenti che avevano compiuto gli studi di scuola media superiore all'estero o in licei internazionali.

Il nuovo CdS in PPE può quindi costituire un'offerta con maggiore attrattività non solo nei confronti di studenti italiani interessati a proseguire il percorso di laurea magistrale all'estero - potendo ambire con un'ottima base teorica conseguita nel percorso triennale ai migliori Atenei esistenti a livello globale - ma anche, e soprattutto, nei confronti di studenti internazionali.

L'attrattività del nuovo CdS è garantita anche dall'accresciuta possibilità di stipulare accordi di Double Degree con diverse Università estere, così come ampliare il numero di

partnership strutturate (tre specifici accordi sono stati siglati con l'Università di Utrecht, con la Vrije Universiteit Amsterdam - VU Amsterdam e con l'Université catholique de Louvain, Belgio) e programmi di scambio Erasmus attualmente esistenti.

### **Confronto con CdS della stessa classe o con profili formativi simili in Luiss**

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha operato, a partire dall'anno accademico 2020-2021, una profonda revisione dell'offerta magistrale. Ora, a partire dall'anno accademico 2021-2022, intende aggiornare l'offerta triennale anche in coerenza con il possibile proseguimento a livello magistrale. Attraverso un'operazione sinergica, il corso in Scienze Politiche viene sdoppiato in due nuovi CdS, entrambi sulla L-36 in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali: uno in Scienze Politiche e l'altro è il Corso di Studi oggetto del presente documento.

Nel 2021-2022, pertanto, in Ateneo vengono proposti due corsi triennali sulla L-36, uno in italiano ed uno inglese. Ciò significa che lo studente avrà la possibilità di scegliere se seguire un percorso in italiano oppure un percorso in inglese ma, allo stesso tempo, si troverà di fronte a due CdS che, pur avendo alcune caratteristiche condivise, hanno alcune specificità e sono rivolti ad utenze diverse.

Il CdS in Politics: Philosophy and Economics è un corso multidisciplinare rivolto ad un pubblico internazionale per formare profili che possano ambire a diversi CdS magistrali, nell'ambito delle scienze sociali, in qualsiasi università del mondo, tendenzialmente interessati a dare avvio ad una carriera lavorativa al di fuori della cornice nazionale.

Il CdS in Scienze Politiche, invece, è un corso sicuramente multidisciplinare maggiormente incentrato su una prospettiva italiana, seppure ovviamente attento alle dinamiche europee e al mondo delle relazioni internazionali.

### **Confronto con CdS della stessa classe o con profili formativi simili, in Atenei nella regione, nelle regioni limitrofe ed in Italia**

Nell'allegato n. 1 al presente Documento di Progettazione è reperibile uno schema riepilogativo dei CdS della stessa classe o con profili formativi simili (riconducibili alla L-36 e a classi di laurea simili) erogati nel Lazio, in regioni limitrofe ed in tutta Italia (fonte: University).

Dall'analisi condotta è possibile rilevare che sulla classe di laurea L-36, sono previsti CdS interamente in lingua inglese esclusivamente presso i seguenti Atenei:

- Università commerciale Luigi Bocconi (CdS International Politics and Government)
- Università degli Studi di Milano (CdS International Politics, Law and Economics).

Sempre sulla classe di laurea L-36, vengono previsti curricula/percorsi in lingua inglese presso i seguenti Atenei:

- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (CdS Scienze politiche e delle Relazioni internazionali)
- Università degli Studi di Bologna, sede di Forlì (CdS Scienze internazionali e diplomatiche)

- Università degli Studi di Messina (CdS Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali)
- Link Campus University (CdS Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali).

In riferimento a classi di laurea diverse dalla L-36 sono stati evidenziati i seguenti CdS erogati interamente in lingua inglese:

- Università Tor Vergata (CdS Global Governance, sulla L-16)
- Università Cà Foscari (CdS Philosophy, International and Economic Studies, sulla L-5)
- Università degli Studi di Trento (CdS Comparative, European and International Legal Studies, sulla L-14).

Di conseguenza, dall'analisi effettuata emergono alcuni elementi caratteristici del CdS in Politics: Philosophy and Economics che lo differenziano dai corsi menzionati:

1. Innanzitutto, è tra i pochissimi CdS triennali in Scienze Politiche sulla classe di laurea L-36 erogati a livello nazionale ad essere impartito interamente in lingua inglese
2. La possibilità di ritagliarsi un menù di esami a scelta al terzo anno, anche con focus tematico, offre al laureato Luiss una serie di competenze generali e specifiche da combinare con soluzioni più originali e duttili sulla base delle richieste anche mutevoli del mercato del lavoro. In questo caso le aree tematiche non restringono il campo di competenza, anzi ampliano le possibilità di impiego dei laureati; a tal proposito, si è preferito procedere a garantire una certa flessibilità nel percorso formativo dello studente attraverso insegnamenti a scelta, piuttosto che prevedere l'istituzione di curricula che possano creare sovrapposizioni con materie impartite nei vari percorsi magistrali
3. Agli studenti sono offerti numerosi laboratori (informatici, di analisi dei dati, di scrittura accademica) che aumentano la flessibilità dell'offerta formativa e inseriscono metodologie di apprendimento innovative, altamente interattive e case-based. L'intera offerta formativa, inoltre, dispone della piattaforma di e-learning learn.luiss.it attraverso la quale i docenti possono comunicare con gli studenti e sfruttare metodologie didattiche estremamente flessibili e innovative come, ad esempio, forum di discussione digitali moderati dai docenti, prove scritte, etc.
4. Notevole è l'attenzione per la formazione linguistica. Al CdS hanno accesso solo studenti con una buona conoscenza della lingua inglese che verrà peraltro perfezionata – sia nella forma scritta sia nella forma orale – durante il percorso di studi. Allo studente sarà richiesto di frequentare un corso anche di un'altra lingua straniera diversa dall'inglese (tra arabo, cinese, francese, spagnolo, tedesco e russo), oltre che il corso di "Academic English for Social Studies", che termina con un esame e assegnazione di voto e crediti.

### **Confronto con CdS all'estero: benchmark internazionale**

Nell'allegato n. 1 è reperibile uno schema riepilogativo dei CdS con profili formativi simili offerti a livello internazionale.

All'esito di tale analisi si può osservare la somiglianza del CdS in PPE con alcuni tra i più prestigiosi programmi previsti negli Atenei di cui sopra.

Seppur non sia prevista una suddivisione in curricula, in linea con quanto avviene negli atenei esteri al terzo anno il CdS proposto rafforza la propria identità multidisciplinare garantendo allo studente la possibilità di scelta, tra una rosa di esami proposti, di alcuni esami in aree di maggior interesse.

Il fatto che il CdS in PPE Luiss sia impartito interamente in lingua inglese, oltre alla garanzia della qualità della docenza e della didattica, assicura al CdS una possibile collocazione tra i migliori Atenei competitors a livello internazionale.

### **Esiti occupazionali attesi**

La laurea offrirà gli strumenti per sviluppare un profilo e le competenze sia per proseguire con una CdS magistrale che per la vita professionale e il mercato del lavoro, soprattutto internazionale.

Combinerà competenze generali ma avanzate, soprattutto durante i primi due anni, e competenze più specializzate con la possibilità di sostenere tre esami a scelta al terzo anno.

Il CdS in PPE si propone tanto di fornire ottime competenze di base per poter accedere ai CdS magistrali più prestigiosi, eventualmente anche all'estero, quanto di favorire un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in particolare con riferimento a professioni, in ambito nazionale ed estero, il cui titolo d'accesso è la laurea triennale.

In particolare, di seguito si riportano alcuni esempi di sbocchi occupazionali (per i profili professionali, funzioni e competenze, si veda oltre):

- Funzionario di istituzioni nazionali e internazionali
- Funzionario in ONG e organismi di ricerca e sviluppo
- Consulente in ambito politico ed economico
- Consulente per comunicazione pubblica e d'impresa
- Funzionario nella pubblica amministrazione ed enti locali.

Di seguito, si evidenziano le codifiche Istat riferite ai profili culturali e professionali che il CdS si propone di formare:

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT

Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0) ISTAT

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0) ISTAT

Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT

Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) ISTAT

Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) ISTAT

## Consultazioni

L'analisi della domanda di formazione è stata effettuata mediante un confronto diretto con rappresentanti di imprese e istituzioni e mediante l'analisi di dati secondari raccolti da autorevoli fonti documentali e studi di settore.

### Consultazioni indirette

Per quanto riguarda le Consultazioni indirette, sono state effettuate tramite studi di settore e fonti documentali (una sintesi è presente nell'allegato n. 2).

Fonti consultate:

Istat- Rapporto sulla competitività dei settori produttivi (2020)

Istat- Indagine sulle forze di lavoro

Alma Laurea "XXII Indagine Condizione occupazionale dei Laureati" (2020)

Dati ANS – Anagrafe Nazionale Studenti

il Sistema Informativo Excelsior

Rapporto Excelsior: Previsione dei fabbisogni occupazionali in Italia a medio termine (2018-2022)

Osservatorio Università - Imprese CRUI (Quaderno n.1 Le competenze trasversali per l'Higher Education) e Wollybi job vacancy

Sistemi di ricognizione di Job Vacancy su Web

Analisi job vacancy su web – aggiornamento 2020 su annunci pubblicati nel 2019

Inserimento Professionale dei laureati LUISS a cura dell'Ufficio Studi e Valutazione (2020)

CEFOP: Analisi della transizione Università – Lavoro delle laureate e dei laureati dell'università LUISS – Guido Carli (2019)

CEFOP: Appendice all'Analisi della transizione Università-Lavoro delle laureate e dei laureati dell'università Luiss-Guido Carli (2019)

CEFOP: Analisi della transizione Università – Lavoro delle laureate e dei laureati triennali dell'università Luiss Guido Carli - II edizione

CEFOP: Analisi sul mercato del lavoro

Osservatorio sulle Competenze Digitali 2019

Strategia Nazionale per le Competenze Digitali

Report semestrale Monitoraggio delle carriere a cura dell'Ufficio Studi e Valutazione LUISS (2019/2020)

Report Monitoraggio indicatori ANVUR a cura dell'Ufficio Studi e Valutazione LUISS (2019/2020).

Report sui Questionari compilati dai Tutor aziendali sui tirocinanti Luiss (Ufficio Studi e Valutazione in collaborazione con il career services)

Tutta la documentazione resa disponibile dall'Ufficio Studi e Valutazione della Luiss

Indagini e rilevazioni Luiss su studenti e laureati

documentazione resa disponibile dall'Osservatorio Università - Imprese CRUI

Rapporto di Riesame Ciclico

Inoltre:

i Decreti e le Disposizioni del MUR per la predisposizione dell'Offerta Formativa;  
Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (ultima versione del 10/08/2017);

le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Iniziale dei Corsi di Studio universitari 2021-2022

la Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici del CUN 2021-2022

il Piano Strategico di Ateneo

le Relazioni Annuali del Nucleo di valutazione e del Presidio di Qualità

la documentazione sull'offerta formativa nel panorama italiano disponibile sul portale University a cura del MUR.

Rispetto all'analisi fatta e gli studi consultati si evidenzia, in primo luogo, che tra i predittori di occupabilità assume un ruolo fondamentale l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali.

A tale richiesta proveniente dal mercato del lavoro attuale, rispondono i numerosi laboratori e seminari previsti, e volti a far acquisire agli studenti Luiss capacità di problem solving, di team building e team leadership, di public speaking, al fine di garantire loro un più efficace accesso al mondo del lavoro.

Inoltre, la possibilità di frequentare seminari tematici così come laboratori tecnico-specialistici quale quello di analisi dei dati e di scrittura accademica in lingua inglese in campo sociale contribuisce a garantire una migliore appetibilità dello studente nel job market attuale e in costante evoluzione.

In secondo luogo, dall'analisi delle fonti consultate emerge la necessità di prestare particolare attenzione alla formazione dello studente nel settore informatico: a tal proposito, l'università offre una serie di laboratori (anche nell'ambito dei corsi Digital Skills di Academic Gym) volti allo studio e alla pratica dei più rilevanti strumenti di programmazione e software, quali Python, R, pacchetto Office, oltre ad altri percorsi pensati per rendere accessibili agli studenti gli strumenti necessari per accedere più efficacemente alle nuove professioni in campo digitale e tecnologico, come ad esempio i corsi di Project Management e di Social Media Management. Non mancano corsi più specifici sulle competenze informatiche, come corsi di Coding o approfondimenti, attraverso seminari tematici, su argomenti di grande interesse come i Big Data.

Nell'ambito delle attività del Luiss LOFT, inoltre, sono previsti corsi specifici relativi all'informatica e alla creatività (anche attraverso l'utilizzo di stampanti 3D) oltre che corsi tenuti da docenti di informatica sui fondamenti del Coding e dell'IoT (Internet of Things).

Nel piano di studi è prevista la frequenza obbligatoria di un laboratorio di analisi dei dati, atto a fornire le competenze per comprendere la relazione tra le variabili macroeconomiche attraverso l'analisi di tutti gli operatori economici e le loro corrispondenti funzioni.

Per il rafforzamento delle competenze quantitative è previsto un corso obbligatorio di Elements of Mathematical Analysis con l'obiettivo di far acquisire i principali elementi

basilari di matematica a beneficio dell'apprendimento delle discipline che ne fanno uso quali Statistica, Economia ed altre. Permettere, con un impegno contenuto ed il minimo ricorso ai formalismi, la comprensione dei principali strumenti di analisi matematica anche a chi non ha avuto modo di apprenderli precedentemente, riducendo così le differenze di preparazione tra gli studenti provenienti da differenti tipi di studio pre-universitario.

Da ultimo, in coerenza con le fonti consultate che richiedono un maggior utilizzo del digitale e dell'innovazione tecnologica anche nel settore dell'istruzione e dell'università, si evidenzia l'impiego di metodologie didattiche innovative, altamente interattive e basate sull'analisi di casi concreti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle al fine di creare interazioni e discussioni, oltre che partecipare ad esercitazioni pratiche, nell'ambito di ciascun insegnamento e in linea con il processo di innovazione alla didattica in corso nell'intero ateneo.

Uno sforzo ulteriore, ma a parere dello scrivente, il più proficuo, verrà fatto per utilizzare il digitale all'interno dei syllabus dei singoli insegnamenti. Coerentemente con la nomina di un Delegato del Rettore per l'Innovazione e la creazione di un Ufficio Innovazione, infatti, Direttori dei CdS hanno già avviato un tavolo di lavoro con il Delegato del Rettore all'Innovazione al fine di "ibridare" tutti gli insegnamenti, indipendentemente dal fatto che si tratti o meno di insegnamenti tecnici, anzi, puntando i riflettori proprio su quegli insegnamenti più tradizionali. La contaminazione con il digitale deve estendersi a tutte le discipline: solo facendo del digitale uno strumento e non un obiettivo, si realizzerà la vera innovazione.

In terzo luogo, dagli studi di settore analizzati, si rileva la necessità di investire particolarmente nella formazione linguistica degli studenti. Il CdS in PPE, oltre ad essere impartito interamente in lingua inglese, prevede la frequenza di un corso di lingua ulteriore, europea o extra-europea, impartito da docenti madrelingua e con valutazioni intermedie e finali, oltre ad un corso specialistico di scrittura accademica in inglese. Queste iniziative sono volte a far acquisire allo studente una solida preparazione linguistica, che lo renda in grado di comunicare concetti generali e specialistici, anche attraverso l'impiego di un linguaggio tecnico, sempre più richiesta nel mercato del lavoro globalizzato.

Da ultimo, tra i predittori di occupabilità assumono rilievo le esperienze all'estero, di studio e tirocinio.

Pertanto, oltre ai nuovi accordi di partnership strutturate e double degree siglati per questo CdS e ai programmi Erasmus e Free Mover, Il CdS ha previsto crediti per "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" che potranno ricomprendere anche esperienze di tirocinio e project work.

Il Report sui questionari compilati dai tutor aziendali sui tirocinanti Luiss (già citato tra le fonti indirette consultate) espone i risultati del 2019 relativamente alla valutazione espressa dai tutor aziendali assegnati ai tirocinanti Luiss.

Vengono riportate le medie dei punteggi da 1 a 5 per Dipartimento e per Corso di Studi.

Sia a livello di Dipartimento di Scienze Politiche che di Corso di Studi triennale, la media dei punteggi assegnati dai tutor aziendali risulta elevata su tutti gli aspetti considerati (tra il 4 e il 5 in una scala da 1 a 5).

In merito alla valutazione complessiva sulla base dell'attività del tirocinante del Dipartimento di Scienze Politiche, il 99,3% dei tutor aziendali dichiara che considererebbe la selezione di nuovi studenti Luiss.

In riferimento alla valutazione complessiva sulla base dell'attività del tirocinante del CdS triennale in Scienze Politiche, il 100% dei tutor aziendali dichiara che considererebbe la selezione di nuovi studenti Luiss.

Il dato appare, pertanto, positivo alla luce di nuovi tirocini da attivare per gli studenti del CdS.

### Consultazioni dirette

Per quanto riguarda il mondo professionale, negli ultimi mesi l'Ateneo ha avviato un processo di revisione delle consultazioni. Al fine di garantire una maggiore coerenza tra obiettivi strategici di ateneo ed offerta formativa, da una parte, e, dall'altra, per assicurare un monitoraggio puntuale sul singolo Corso di Studi e definire con efficacia gli interventi, è stato istituito un Corporate Panel ed aggiornato il Comitato di Indirizzo. Sono stati naturalmente consultati gli studenti attraverso la Commissione Paritetica docenti-studenti.

Nell'Allegato n. 3 è reperibile un documento di sintesi delle consultazioni.

- **Il Corporate Panel (CoP) di Scienze Politiche** è stato istituito sui temi delle scienze politiche, con il compito di definire le linee strategiche dell'offerta formativa coerentemente con le esigenze del mercato; Il CoP si riunisce una volta l'anno ed è trasversale a più CdS.

Le consultazioni vengono effettuate dal Rettore, dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche unitamente ai Direttori di tutti i Corsi di studio del Dipartimento, posto che l'obiettivo del CoP è quello di identificare una traiettoria strategica di Ateneo che armonizzi la domanda di formazione delle scienze politiche in senso lato ed i conseguenti sbocchi professionali.

Coerentemente con gli sbocchi professionali, i membri esterni sono stati scelti all'interno di: Pubblica Amministrazione, ONG, Organizzazioni Umanitarie, Camera dei Deputati, Presidenza del Repubblica, imprese private, società di lobbying e di comunicazione, società di consulenza, multinazionali.

In fase di progettazione del CdS in PPE il CoP è stato consultato in data 19 dicembre 2019 alla presenza di:

Rettore

Direttore Dipartimento Scienze Politiche

Docente di sociologia della comunicazione, presente in vece del Direttore CdS Scienze Politiche

Direttore CdS International Relations

Direttore CdS Policies and Governance in Europe

Direttore CdS Governo, Amministrazione e Politica

Chairman / Senior Vice President Global Security & Cyber Defence Department, Snam

Direttore Aspenia, Senior Director European Affairs, The Aspen Institute

Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione, Italgas

Capo Servizio Studi, Senato della Repubblica

Project Manager Master Amref/Luiss Business School, Amref Health Africa - Italia

Direttore del personale, MEF

SVP International Affairs MENA, Americas, Asia Pacific, ENI

È prevista un'ulteriore consultazione tra gennaio e febbraio 2021 nella quale si potrà illustrare ai membri esterni del CoP in che modo il progetto del PPE si è concretizzato sulla base degli esiti delle consultazioni.

Di seguito i principali punti emersi dalla riunione del CoP del 19 dicembre 2019:

- la natura generalmente "indefinita" dei corsi di Scienze Politiche può rappresentare un elemento positivo quando la si intenda destinata a formare laureati con un approccio trasversale e multidisciplinare
- si evidenzia l'importanza del digitale e l'innovazione e quindi si suggerisce di prevedere nelle soft skills, già piuttosto consistenti nell'offerta formativa, anche queste competenze
- per quanto riguarda le competenze trasversali: i laureati devono saper analizzare il contesto, individuare il problema, trovare la soluzione e saper comunicare tutto questo in modo logico; devono saper scrivere perché la scrittura rende evidente la struttura del pensiero logico e critico e devono saper usare power point, perché mette in risalto le capacità logiche e di sintesi.

Il verbale del CoP di Scienze Politiche del 19 dicembre 2019 è visionabile al seguente [link](#)

- Essendo il corso oggetto della presente progettazione nato dall'indirizzo in inglese dell'attuale CdS Triennale in Scienze Politiche ci si è ovviamente basati sui feedback del **Comitato di Indirizzo (CODI)** del Corso di Studi Triennale in Scienze Politiche nato con il compito di rappresentare le parti interessate e la cui composizione è coerente con il progetto culturale e professionale del CdS.

Un CODI specifico per il PPE verrà istituito nei prossimi mesi.

Il CODI si riunisce almeno due volte l'anno (per l'analisi dell'offerta di formazione e per il monitoraggio di CdS, una volta attivati) ed è convocato dal Direttore del CdS con la partecipazione del Program Manager del Corso di studio (sulla funzione del Program Manager si veda oltre sulle risorse del CdS). Coerentemente con gli sbocchi professionali, i membri esterni sono scelti all'interno di: società di consulenza, Ministero dello Sviluppo Economico, Senato della Repubblica, docenza di ruolo di altro ateneo, Organizzazioni Governative e ONG, ecc.

La prima consultazione del CODI di Scienze Politiche è avvenuta l'11 giugno 2020 alla presenza di:

Direttore CdS Scienze Politiche

Innovation Manager / Public Affairs Manager – ADL Consulting

Dirigente – MISE

Consigliere Parlamentare – Senato della Repubblica

Professore Ordinario di Diritto Pubblico Comparato – Unitelma Sapienza

Human Rights, Policy and Development Expert – FAO.

Program Manager del Corso di Studi.

Di seguito i principali punti emersi dalla riunione del CODI dell'11 giugno 2020:

- si rileva come i laureati in Scienze Politiche, generalmente, acquisiscono una “trasversalità utile”, che contribuisce a fornire una particolare elasticità mentale anche in ambito lavorativo
- si evidenzia la necessità che gli studenti sviluppino una visione sistemica della realtà, anche attraverso l'acquisizione di solide competenze in materia di analisi dei dati e visualizzazione dei dati
- si suggerisce l'istituzione di laboratori che consentano agli studenti di approfondire le proprie skills informatiche, in particolare in riferimento all'utilizzo del tool Excel
- si suggerisce di offrire agli studenti occasioni per implementare il loro spirito di iniziativa, anche eventualmente prevedendo forme di valutazione che consentano di far emergere la partecipazione dello studente al lavoro di squadra, in particolare attraverso project works
- si sottolinea l'importanza di istituire un orientamento accademico che guardi anche alle magistrali estere
- si suggerisce l'implementazione di un laboratorio che permetta agli studenti di acquisire competenze nella presentazione di sé stessi, sia in pubblico che in un testo scritto
- si annuncia il processo di sdoppiamento del CdS in due CdS distinti, uno in italiano e uno in inglese, pensato anche al fine di istituire un certo numero di programmi di Double Degree e partnership strutturate nel percorso triennale (il primo Double Degree è stato siglato di recente con Sciences-Po Bordeaux) che si aggiungono ai numerosi già presenti nell'ambito delle magistrali
- ai membri del Comitato di Indirizzo viene chiesto di compilare un questionario online con l'indicazione di suggerimenti, in base alla loro esperienza lavorativa con laureati Luiss e non, particolarmente preziosi ai fini della valutazione della qualità e congruità del CdS in relazione alle esigenze del mercato del lavoro di riferimento e dell'analisi dell'effettiva coerenza delle competenze e delle conoscenze valorizzate in fase di costruzione del percorso di studio.

Il verbale del CODI di Scienze Politiche dell'11 giugno 2020 è visionabile al seguente [link](#)

L'ultima consultazione del CODI di Scienze Politiche è avvenuta il 2 dicembre 2020 alla presenza di:

Direttore CdS Scienze Politiche

Partner & Chief Innovation Officer – ADL Consulting

Dirigente generale – MISE

Consigliere Parlamentare – Senato della Repubblica

Professore Ordinario di Diritto Pubblico Comparato – Unitelma Sapienza

Rappresentanti degli studenti dei CdS magistrali Luiss

Program Manager del Corso di Studi.

Di seguito i principali punti emersi:

- si evidenzia una scarsa propensione dei laureati Luiss verso la Pubblica Amministrazione e si suggerisce una sensibilizzazione verso il tema, dal momento che nel breve-medio periodo verranno banditi molti concorsi per il reclutamento di funzionari pubblici
- si suggerisce un potenziamento di laboratori che permettano allo studente di acquisire spiccate competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, lo spirito di iniziativa e la capacità di effettuare una ricerca, anche attraverso l'utilizzo di banche dati, e di redigere un paper accademico
- si consiglia l'istituzione di programmi di stage o tirocini "standardizzati", anche di breve durata, particolarmente utili durante il periodo di stesura della tesi
- si propone di riflettere su come poter integrare la digitalizzazione nel percorso triennale anche una volta usciti dal periodo di emergenza sanitaria, utilizzando il digitale come strumento di interazione da implementare nella didattica tradizionale
- si suggerisce di progettare delle prove di verifica, sia intermedie che finali, che permettano di valorizzare la capacità critica e argomentativa dello studente
- si sottolinea l'importanza di un coinvolgimento del Dipartimento nel supporto ai docenti nell'acquisizione di maggiori competenze sull'utilizzo dello strumento digitale, anche nel senso di una sensibilizzazione su come fare lezione online e nella diffusione di best practices in merito alle metodologie didattiche
- si consiglia di riflettere su una maggiore internazionalizzazione della Faculty
- si suggerisce di implementare sessioni di formazione su questioni amministrative riferite alla stesura e alla consegna della tesi di laurea.

Il verbale del CODI di Scienze Politiche del 2 dicembre 2020 è visionabile al seguente [link](#)

- La **Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS)** è a livello di dipartimento, pertanto, sebbene non vi siano ancora rappresentanti degli studenti del nuovo CdS (non essendo attivo il CdS né essendoci studenti iscritti) è stato presentato il progetto formativo alla CPDS del dipartimento di Scienze Politiche.

I feedback degli studenti vengono rilevati sia attraverso i questionari sulla didattica e sui servizi, sia nei numerosi incontri, anche non formali, che avvengono nel corso dell'anno – a livello di singoli, di gruppi, oppure tramite i loro rappresentanti - ma trovano istituzionalizzazione e formalizzazione nelle riunioni delle Commissioni Paritetiche.

Come ampiamente già illustrato il Corso di Studio in Scienze Politiche (L-36) è al momento diviso in due indirizzi: Scienze Politiche e Politics, Philosophy and Economics. Posto che il nuovo CdS nasce proprio dal distacco dell'indirizzo in inglese che si configura, quindi, come corso di studio a sé stante, la CPDS ha rappresentato il giusto luogo di incontro e discussione del nuovo progetto.

Nel corso della riunione della Commissione paritetica studenti-docenti del Dipartimento di Scienze Politiche il 21 luglio 2020 i rappresentanti degli studenti hanno approvato la modifica del CdS in Scienze Politiche e l'istituzione del nuovo CdS in Politics: Philosophy and Economics.

La CPDS si riunisce almeno 3 volte l'anno, per cui verrà ulteriormente interpellata in itinere per monitorare l'andamento del CdS e suggerire gli interventi e correttivi opportuni.

Di conseguenza, sia l'organizzazione che il contenuto sostanziale della laurea saranno rivisti periodicamente, basandosi sulle competenze e sull'esperienza di diversi soggetti interessati. In primo luogo, gli studenti stessi avranno l'opportunità di valutare i corsi seguiti e le prestazioni dei docenti, in modo da suggerire miglioramenti e critiche costruttive. In secondo luogo, lo staff della Luiss - sia i professori che il personale tecnico amministrativo - sarà in grado di riflettere su ciò che ha funzionato bene e dovrebbe quindi rimanere invariato, e cosa invece potrebbe essere raffinato. Potrebbe darsi il caso, ad esempio, che emergano nuove linee di ricerca che sarà interessante prendere in considerazione. Allo stesso modo, potrebbero anche venire alla luce possibilità di migliorare l'organizzazione di parti seminariali e le stesse verifiche intermedie o finali.

Lo sforzo sarà principalmente quello di mantenere la laurea in linea con le richieste del mercato del lavoro, anche attraverso gli incontri periodici con gli stakeholders e rappresentanti del mondo lavorativo, che potrebbero cambiare a causa, ad esempio, di sviluppi tecnologici, competitivi o normativi.

## Conclusioni

Le fonti documentali, unitamente alle interviste effettuate con gli esponenti del mondo del lavoro ed alle riunioni a livello di Commissioni paritetiche, hanno portato alla definizione di un programma multidisciplinare che prendesse spunto dagli obiettivi formativi per strutturare un'offerta che sia appetibile tanto per studenti alla ricerca di percorsi magistrali eccellenti, anche all'estero, quanto per studenti che siano interessati all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'approccio interdisciplinare e multilivello del CdS prevede profili di uscita trasversali ampliando il raggio degli sbocchi professionali e accademici.

Gli studi di settore e le consultazioni dirette hanno, altresì, evidenziato come tra le competenze richieste in uscita vi siano quelle digitali, che il CdS ha deciso di includere nell'offerta attraverso attività laboratoriali, prevedendo ad esempio l'obbligatorietà del laboratorio di Analisi dei Dati, e con interventi mirati sui singoli syllabus nell'ottica di contribuire in modo efficace al processo di innovazione didattica, in atto all'interno dell'intero Ateneo.

Sulla base degli esiti delle consultazioni si è definito quanto segue:

Si evidenzia l'importanza del digitale e l'innovazione e quindi si suggerisce di prevedere nelle soft skills, già piuttosto consistenti nell'offerta formativa, anche queste competenze.

A tal proposito, come rilevato in precedenza, l'ateneo prevede specifici corsi che consentano allo studente di acquisire competenze informatiche altamente specializzanti, come quelli organizzati nell'ambito di Digital Skills di Academic Gym per lo studio e la pratica di software e strumenti di programmazione, quali Python, R, pacchetto Office, ma anche corsi di Project Management e Social Media Management e seminari di approfondimento di Coding e IoT, oltre allo specifico laboratorio di analisi di dati.

In aggiunta, anche a livello di Ateneo è previsto un progressivo ampliamento dei corsi già in programma sull'uso delle tecnologie e di software professionali, ponendo particolare attenzione alla loro integrazione con l'offerta formativa dei Dipartimenti e le necessità formative degli studenti.

Per quanto attiene alle metodologie didattiche, nell'ambito di ciascun insegnamento è previsto l'utilizzo della piattaforma multimediale Moodle, che permette interazioni tra gli studenti e i docenti, attraverso forum di discussione e consegna di paper, oltre che esercitazioni pratiche in modalità interattiva.

L'impiego di tali tecnologie, assieme all'utilizzo delle lavagne intelligenti LIM a disposizione in ogni aula dell'Ateneo, permettono allo studente di vivere una esperienza didattica innovativa, perché particolarmente attenta alle richieste di digitalizzazione che provengono tanto dal mondo del lavoro quanto dai centri di potere (si veda, su quest'ultimo punto, la Strategia per le competenze digitali).

Si prevede l'erogazione di un laboratorio di informatica obbligatorio che, partendo dalle competenze ECDL (quindi dal saper utilizzare i più comuni strumenti di automazione di ufficio e produttività individuale su PC, con particolare attenzione a: elaborazione testi, fogli elettronici, applicazioni per la creazione di presentazioni elettroniche), possa traghettare gli studenti alla comprensione dei principi base di funzionamento delle moderne tecnologie digitali e allo sviluppo del problem solving attraverso attività di coding di livello base (v. progetto formativo).

Le metodologie di verifica potranno consistere anche nella preparazione di project work così come in presentazioni anche svolte da piccoli gruppi di studenti

Oltre ad avere già implementato le occasioni di studio all'estero (anche attraverso la recente firma di tre accordi per Exchange strutturati con l'Università di Utrecht, con la Vrije Universiteit Amsterdam e con l'Université catholique de Louvain, Belgio) il CdS propone una formazione internazionale, privilegiando, all'interno dei syllabus, gli aspetti istituzionali comparativi per favorire un eventuale prosecuzione del percorso accademico all'estero.

Si prevede l'erogazione di un laboratorio di analisi dei dati attraverso il quale lo studente acquisisca le conoscenze riguardanti le tecniche di base e avanzate per effettuare l'analisi dei dati tramite le funzionalità di excel e altri pacchetti come GRETL (v. progetto formativo);

Si prevede l'erogazione di un corso di Academic writing skills volto al potenziamento degli studenti, intesi come centro dell'apprendimento (v. progetto formativo).

Per quanto concerne le possibilità di tirocinio, oltre ad avere previsto in ordinamento crediti formativi per le conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, i feedback positivi ricevuti dai tutor aziendali in riferimento ai tirocinanti di Scienze Politiche, consentiranno di ampliare e consolidare le partnership con aziende e istituzioni.

Inoltre, all'interno degli insegnamenti, in particolare quelli di 2° e 3° anno, verrà consolidata la prassi, già avviata negli ultimi anni, di ospitare le testimonianze professionalizzanti nel corso delle lezioni al fine di aumentare le connessioni tra studenti e mondo del lavoro e facilitarne i rapporti diretti.

Alla luce del processo di innovazione alla didattica, si sta sviluppando un approccio inquiry-based volto a far acquisire agli studenti capacità di ricerca e di ragionamento fin dal primo anno del percorso accademico triennale - anche se questo naturalmente comporta un maggiore sforzo da parte dei docenti nella didattica e nelle prove di valutazione – e ciò dovrebbe portare lo studente ad implementare le sue capacità di argomentazione, di ricerca e di scrittura accademica.

Per quanto attiene al tema della digitalizzazione nelle metodologie didattiche, nell'ambito di ciascun insegnamento è previsto l'utilizzo della piattaforma multimediale Moodle, che permette interazioni tra gli studenti e i docenti, attraverso forum di discussione e project works, oltre che esercitazioni pratiche in modalità interattiva.

Sempre al fine di garantire una migliore interazione tra docenti e studenti, sono state installate delle lavagne intelligenti LIM in ogni aula dell'Ateneo, che permettono allo studente di vivere una esperienza didattica innovativa.

Per quanto riguarda la formazione del corpo docente sulla digitalizzazione, si segnala che l'Ateneo organizza periodicamente iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti sull'innovazione didattica. Ad esempio, in seguito all'emergenza della pandemia del Covid-19, nel 2020 è stato organizzato con un ciclo di Webinar dal titolo "Teaching for Learning", che hanno assicurato anche una migliore qualificazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti online o di tipo blended anche nella didattica frontale; i materiali e le registrazioni dei seminari del programma "Teaching for Learning" sono stati resi disponibili sul sito di ateneo ai docenti.

Sempre su questo punto, si evidenzia come sia stato istituito un apposito "Team e-Learning" a disposizione dei docenti, per assistenza sulla piattaforma Luiss Learn, nonché sull'uso delle lavagne Cisco WebEx Board e sulle funzionalità della piattaforma Webex in generale; inoltre, è stata creata una pagina con i tutorial (in italiano e in inglese) per spiegare il funzionamento della didattica e degli esami online.

## 1.2 Il progetto formativo

### **Caratteristiche del CdS: aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti**

In linea con gli obiettivi formativi previsti dalla L-36, i laureati in PPE acquisiranno nei primi due anni accademici solide conoscenze metodologiche, nonché culturali, in tutti i settori di interesse del CdS, ovvero le discipline economiche, statistiche, politologiche, filosofiche, giuridiche, sociologiche, storiche e dei processi comunicativi.

Al terzo anno, gli studenti possono optare per una maggiore personalizzazione del proprio percorso, sia a livello di insegnamenti affini che elettivi.

Gli insegnamenti a scelta, in particolare, offriranno allo studente la possibilità di completare ed arricchire il proprio percorso di studi in modo che sia garantita una formazione interdisciplinare e multidisciplinare.

Ferma restando la possibilità di effettuare in modo autonomo le proprie scelte, verranno organizzati incontri da parte dei docenti responsabili del CdS al fine di supportare gli studenti nell'orientamento alla scelta coerentemente con specifici obiettivi formativi e competenze che si intendano acquisire.

Il corso pone una particolare attenzione alle competenze linguistiche, e in particolare alla padronanza della lingua inglese -attraverso un laboratorio di Academic Writing Skills- e di una lingua ulteriore. L'obiettivo del corso di Academic Writing Skills è aiutare ad acquisire migliori competenze comunicative in inglese avanzato, in particolare nei contesti di internazionali. Grande attenzione verrà data allo sviluppo di capacità comunicative e critiche attraverso un approccio pratico e flessibilità creativa, applicati a contesti globali.

Il CdS è interamente impartito in lingua inglese e contribuisce quindi alla padronanza di questa lingua anche in ambito lavorativo che potrà essere globale ma che, anche fosse in ambito domestico, impone comunque la necessità di sviluppare capacità comunicative.

I laureati dovranno avere capacità di comunicare in lingua inglese le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio tecnico quando necessario.

Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di imprese e istituzioni da condividere attraverso la piattaforma [luiss.learn](https://www.luiss.it/learn)) che guidino lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario e alla capacità di public speaking.

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata, oltre che nella fase conclusiva dei singoli corsi (in forma scritta e/orale), anche in itinere attraverso prove intermedie (es. attraverso project work, questionari, griglie di valutazione), che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati di apprendimento raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite (pur sempre in una prospettiva fortemente interdisciplinare) all'analisi di fenomeni e alla risoluzione di problemi in ambito economico, anche con metodo statistico, politologico e giuridico istituzionale.

I laureati dovranno avere capacità di comparare i vari sistemi economici, politici, sociali e giuridici e di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, così come di analizzare fenomeni internazionali in chiave teorica-generale, giuridica, economica, storica, e i fenomeni politici e sociali in chiave giuridico-istituzionale, ad esempio commentando le evoluzioni delle trasformazioni costituzionali in atto. Sapranno quindi valutare e gestire le problematiche pubbliche e private proprie delle società moderne

Tali capacità saranno conseguite, oltre che mediante didattica tradizionale, anche mediante la frequenza a laboratori e la realizzazione di project work che intendono offrire agli studenti una preparazione pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula e che consentiranno un'adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica.

Per la natura stessa del corso e per gli obiettivi formativi che intende far acquisire, lo studente, infatti, è proiettato in un contesto globale.

La parte laboratoriale rappresenta un necessario completamento della formazione.

Attraverso il Laboratorio di analisi dei dati saprà quali sono le fonti ufficiali dei dati sia nazionali sia internazionali; acquisirà altresì una conoscenza delle classificazioni internazionali delle attività economiche, dei prodotti, dei titoli di studio, delle professioni. Lo studente sarà in grado di applicare le funzioni statistiche più appropriate e scegliere di effettuare le elaborazioni più pertinenti in base alla natura dei dati.

Il corso intende trasmettere agli studenti la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi sugli aspetti economici, politici e sociali che descrivono il funzionamento reale di un paese e la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, in ottemperanza ai Descrittori di Dublino 3 (autonomia di giudizio) e 4 (abilità comunicative). La trattazione metodologica degli argomenti si svolge attraverso elaborazioni empiriche su dati reali a livello nazionale (regionale e provinciale) e internazionale, estratti da banche dati (ISTAT, EUROSTAT, OCSE, FMI, WTO, Banca Mondiale, ecc.), per effettuare analisi di tipo spaziale (benchmarking) e temporale (serie storiche). La modalità didattica è di natura interattiva e prevede l'uso di pc da parte degli studenti per lavorare con excel e altri software di calcolo statistico/econometrico. Il corso si propone di far acquisire allo studente le competenze di Excel Advanced e quelle digitali previste dallo standard europeo DIGCOMP 2.1 con specifico riferimento all'area 1-Informazione e alfabetizzazione digitale e all'area 3-Creazione di contenuti digitali. Tali aree corrispondono ai moduli della Patente europea dell'uso del computer - ECDL (European Computer Driving Licence): Fondamenti del Computer (Computer Essentials); Navigazione in rete (Online Essentials); Elaborazione documenti (Word Processing); Fogli elettronici e di calcolo (Spreadsheets). Con riferimento all'area 3 il Laboratorio si focalizza principalmente sui contenuti del modulo ECDL Advanced Spreadsheets e Advanced Database.

Il Laboratorio di informatica fornisce le nozioni fondamentali per comprendere i principi di funzionamento delle moderne tecnologie digitali ed alcune implicazioni nel loro utilizzo quotidiano da parte di utenti e organizzazioni.

In particolare, gli obiettivi del corso possono suddividersi in due macro-categorie legate ad aspetti teorici o aspetti pratici, come descritti di seguito:

- Aspetti teorici: comprendere il concetto di "computational thinking" in relazione a diversi contesti, in particolare relativamente alle scienze economico sociali; comprendere il concetto di algoritmo; comprendere alcuni principi di programmazione; comprendere la combinazione di componenti hardware e software che è alla base dei dispositivi digitali utilizzati soprattutto in ambito aziendale; comprendere le principali caratteristiche delle moderne reti di comunicazione, l'architettura del web, ed il fenomeno del cloud computing; comprendere il concetto del mobile computing, le mobile app e il fenomeno "Internet of Things"; comprendere il fenomeno dei social network; comprendere il concetto di database e le potenzialità dei Big Data come strumento di supporto alle decisioni; comprendere i concetti chiave della sicurezza informatica; essere consapevole dei rischi che derivano dall'uso di software malevolo e dall'esposizione di informazioni sensibili sia aziendali sia personali; comprendere i concetti di base del machine learning e delle valute digitali.

- Aspetti pratici: introdurre lo studente alle attività di coding di livello base, utili sia a sviluppare un approccio alternativo alla risoluzione di problemi sia a comprendere meglio i principi basilari della programmazione da utilizzare poi nel campo della matematica finanziaria e statistica.

Il laboratorio di Academic Writing skills ha il compito di fornire agli studenti gli elementi teorici, propri di una scrittura che possiede i caratteri della chiarezza, della sinteticità, della correttezza ortografica e sintattica. Tali elementi saranno acquisiti attraverso un'assidua esercitazione pratica, finalizzata alla stesura dell'elaborato finale.

Tra gli obiettivi formativi di questo laboratorio, figura quello di consentire allo studente di migliorare le modalità con cui organizza il proprio pensiero e quelle con cui questo viene espresso nel contesto accademico. Il corso propone un focus sia sulla "forma" che sul "contenuto" dello scrivere, al fine di far sviluppare una tecnica di scrittura efficace per una serie di testi universitari. Gli input saranno forniti attraverso testi, video e attività di brainstorming in classe.

Il Laboratorio si compone di due moduli, uno più generale riferito agli Academic Writing Tasks e l'altro più specifico, su come si sviluppa una ricerca in ambito accademico.

Tra i focus di maggior interesse vengono individuati il miglioramento della struttura delle frasi e dei paragrafi, la coesione tra parti del testo e la loro organizzazione, la scrittura di saggi basata su tesi, le modalità più efficaci attraverso cui prendere appunti, trasferire informazioni, reagire agli input, modificare e correggere (revisione dell'insegnante e revisione tra pari), pensiero critico, riepilogo -scrittura, bibliografie, articoli di ricerca, ecc.

L'Ateneo prevede una serie di attività di soft skills rivolte agli studenti dei vari CdS e la cui frequenza comporta l'acquisizione dei crediti formativi previsti nel piano di studi per "Altre attività". Le iniziative sono percorsi innovativi dal forte contenuto pratico a completamento del curriculum universitario, dedicate allo sviluppo delle capacità trasversali, sempre molto richieste e valutate nei contesti lavorativi, da affiancare alle competenze tecniche acquisite durante gli studi. Nell'ambito di queste attività, molte delle quali con un focus specifico sui temi di Etica, Responsabilità e Sostenibilità, studenti e professionisti collaborano in lavori di gruppo e simulazioni attraverso l'esperienza sul campo.

Inoltre, sono previsti una serie di corsi di soft skills che non comportano il riconoscimento di CFU e sono finalizzati all'acquisizione per lo studente di una maggiore consapevolezza di sé, per esercitare la creatività e le competenze trasversali. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti la possibilità di sperimentarsi andando oltre i propri limiti attraverso l'analisi e l'utilizzo di differenti e talvolta inusuali forme di comunicazione e di gioco. Tra le attività

attualmente previste riferite a questa categoria si evidenziano i laboratori di arti e mestieri, gli Exit Tools (con corsi di problem solving, English tricks, cross cultural skills) e i Development Tools (con corsi di Grafologia, Dizione, Lingua dei Segni).

Si evidenzia, inoltre, un processo di parziale riforma delle attività di soft skills attualmente esistenti, nella misura in cui, per rispondere all'obiettivo, colto dall'intero Ateneo, di innovazione alla didattica, verranno proposte attività sempre maggiormente persuasive rispetto ai curricula formali.

Nello specifico, per quanto riguarda le metodologie didattiche, verranno individuati luoghi diversi dalle aule in cui la didattica possa diventare momento di contaminazione e, viceversa, momenti fuori dalle aule didattiche che completano la formazione degli studenti.

In riferimento al contenuto dei corsi, per quanto riguarda i soft skills con crediti formativi, viene annunciato che per tutti i corsi di laurea sarà predisposto un redesign delle attività soft skills, improntato allo sviluppo delle competenze individuali "verticalizzate", ovvero individuate assieme ai CdS e ai Comitati di Indirizzo, per garantire una maggiore employability dello studente.

### **Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i laureati**

Il CdS intende offrire vari sbocchi professionali ai laureati.

Profilo professionale: Esperto nel campo delle politiche pubbliche

Funzione in un contesto di lavoro: svolge funzione di supporto, con buon livello di autonomia, per l'analisi e valutazione delle politiche, predispone report interni svolgendo funzioni di analisi, comunicazione, implementazione e valutazione delle politiche pubbliche.

Competenze associate alla funzione: possiede conoscenze e competenze per la definizione, la valutazione e l'attuazione delle politiche di intervento pubblico nell'economia in tutti i diversi contesti socio-economico-politici. Inoltre, il laureato possiede conoscenze e abilità quantitative sia dei modelli teorici che dei metodi empirici ed è in grado di applicarli all'analisi della progettazione delle politiche pubbliche, alla valutazione dei loro impatti in un dato contesto socio-economico-politico e alla comprensione della fattibilità politica ed economica di specifiche politiche pubbliche, comprese le riforme.

Gli sbocchi professionali sono all'interno di: organizzazioni internazionali, autorità, agenzie di regolamentazione a livello nazionale, UE e internazionale, pubblica amministrazione, grandi aziende e società di consulenza, organizzazioni non governative e non-profit, think-tanks e lobby, ambasciate.

Profilo professionale: Esperto in ricerca e sviluppo

Funzione in un contesto di lavoro: predispone progetti, scrive rapporti e ne segue gli sviluppi. Sa individuare, riorganizzare e gestire le informazioni - sia di tipo qualitativo sia di tipo quantitativo - necessarie alla pianificazione delle strategie di istituzioni pubbliche o private. Compie ricerche bibliografiche e conduce interviste strutturate e semi strutturate, con questionari e strumentazioni complesse, in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

Competenze associate alla funzione: Il laureato sa analizzare i fenomeni connessi alla globalizzazione e allo sviluppo attraverso l'impiego di strumenti di analisi empirica e ricerca

didattica oltre che sul campo, contribuendo ad elaborare strategie e programmi politici innovativi ed efficaci.

Alla fine del percorso il laureato avrà le conoscenze e le competenze avanzate per comprendere il funzionamento delle organizzazioni internazionali, del processo di integrazione europea, della regolamentazione economica e del dibattito politico internazionale ed europeo.

Per svolgere al meglio le proprie funzioni future il laureato sa combinare le proprie competenze quantitative insieme ai modelli teorici ed empirici al fine di applicarli all'analisi politica. Tali combinazioni saranno utili all'elaborazione di politiche efficaci, comprensibili e attuabili.

Gli sbocchi occupazionali sono presso organizzazioni politiche, organizzazioni nazionali, europee e internazionali, think-tank e lobby, organizzazioni non governative e non-profit, centri di ricerca.

Profilo professionale: Esperto in pubbliche relazioni

Funzione in un contesto di lavoro: Il laureato sa gestire e controllare i flussi di comunicazione tra l'istituzione per la quale lavora e l'ambiente esterno in cui essa opera. Gestisce e sviluppa sistemi di relazioni con il pubblico e programmi specifici di comunicazione. Organizza convegni, fiere, seminari ed eventi in genere; gestisce i rapporti con la stampa e le istituzioni e promuove l'immagine della propria istituzione.

Competenze associate alla funzione: per svolgere questa funzione il laureato deve avere ottime capacità relazionali, avere capacità di pianificazione del lavoro e rispetto delle scadenze, oltre che essere dotato di spirito di iniziativa e possedere spiccata attitudine alla risoluzione di problemi.

È in grado di individuare gli strumenti più adatti in funzione delle strategie di comunicazione e promozionali del proprio contesto lavorativo.

Gli sbocchi occupazionali sono presso organizzazioni politiche, consolati e ambasciate, organizzazioni nazionali, europee e internazionali, think-tank e lobby, organizzazioni non governative e non-profit, imprese pubbliche e private.

Codifiche ISTAT corrispondenti

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT

Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0) ISTAT

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0) ISTAT

Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT

Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) ISTAT

Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) ISTAT

**Obiettivi formativi specifici**

Obiettivo del corso è quello di fornire un quadro teorico di riferimento di tipo interdisciplinare, che include discipline economiche, politologiche, filosofiche, giuridiche, sociologiche, statistiche, storiche e dei processi comunicativi con particolare enfasi sulla dimensione internazionale. Si vuole in questo modo favorire la capacità - ritenuta essenziale per comprendere la politica contemporanea - di cogliere le relazioni tra sistema economico, sistema politico e assetti istituzionali, di analizzare in modo integrato sistema economico, sistema politico e assetti istituzionali, di indirizzare i processi decisionali tipici di tali sistemi in una prospettiva di sviluppo globale.

Caratteristica distintiva del corso è la sua multidisciplinarietà, che, coerentemente con la classe di laurea nella quale è iscritto, si riflette tanto nell'appartenenza degli insegnamenti previsti a diversi ambiti disciplinari, quanto nelle differenti modalità di approccio ai problemi presentate.

I primi due anni intendono offrire un'ampia e solida formazione su differenti ambiti (storico, filosofico, economico, giuridico, sociologico). Al terzo anno lo studente potrà scegliere tre corsi elettivi, così conferendo una maggiore flessibilità e specializzazione al suo percorso accademico.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis.

In particolare, durante il primo anno gli studenti acquisiscono:

- la capacità di interpretare gli eventi storici e sviluppare approcci per risolvere i problemi politici, sociali ed economici di oggi
- le basi storiche e la visione dell'evoluzione del pensiero politico classico e moderno (fornendo capacità di leggere testi storici e cogliere connessioni concettuali)
- la capacità di utilizzare il pensiero critico attraverso l'uso scientifico di insegnamenti sociologici
- la conoscenza di base sui principali temi dell'economia comportamentale e delle sue applicazioni
- la comprensione dei principali paradigmi della filosofia politica contemporanea con l'obiettivo di promuovere la capacità critica e di inserire le questioni politiche cruciali in contesti globali
- le basi della statistica e le sue applicazioni in ambito politico, economico e sociale e l'alfabetizzazione su informazioni e dati al fine di risolvere problemi empirici nelle scienze sociali
- i principi di funzionamento delle moderne tecnologie digitali ed alcune implicazioni nel loro utilizzo quotidiano da parte di utenti e organizzazioni
- comprensione del frame del diritto pubblico e della rilevanza della dimensione giuridica nei sistemi politici.

Durante il secondo anno si sviluppano:

- gli strumenti teorici ed empirici di base per analizzare la politica internazionale sia a livello sistemico-globale che a livello di politica estera dei singoli Stati
- la logica dell'indagine sociale e la pratica della ricerca sociale, imparando come trattare i concetti e le tecniche di base utilizzati in sociologia e, più in generale, nelle scienze sociali

- la capacità di comprendere i problemi chiave, i concetti e gli strumenti delle scienze politiche nonché i risultati empirici prodotti dalla disciplina attraverso l'applicazione del suo metodo in prospettiva comparativa
- la comprensione di base dell'economia come sistema di imprese, istituzioni e consumatori
- la comprensione e conoscenza del diritto internazionale e rafforzamento della capacità di interagire ai livelli richiesti (ricerca, studio, attività professionale) sulle principali materie della disciplina
- la conoscenza dell'architettura istituzionale dell'UE, dell'ordinamento giuridico dell'UE e del mercato interno dell'UE
- la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi sugli aspetti economici, politici e sociali che descrivono il funzionamento reale di un paese e la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

Infine, al terzo anno lo studente comprende:

- la centralità delle istituzioni e la politica per lo sviluppo economico; l'importanza del capitale umano; la tecnologia e l'imprenditorialità come motori dello sviluppo economico; gli effetti internazionali rispetto alle caratteristiche domestiche
- i punti nodali dei sistemi politici occidentali e le caratteristiche dei principali ambienti e modelli istituzionali occidentali, i loro sviluppi storici e le premesse teoriche
- la relazione tra politica e società, tra istituzioni sociali e politiche e tra comportamento sociale e politico.

Entro il terzo anno lo studente sarà in grado di utilizzare in contesti internazionali la lingua inglese a livello avanzato, ed una seconda lingua almeno a livello intermedio. Grande attenzione verrà data allo sviluppo di capacità comunicative e critiche attraverso un approccio pratico e flessibilità creativa, applicati a contesti globali.

Con la scelta degli insegnamenti elettivi lo studente completerà la propria formazione andando ad approfondire quei temi che ritenesse più interessanti per l'immissione nel mercato del lavoro o la prosecuzione a livello magistrale anche in Atenei esteri.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS vengono di seguito ulteriormente declinati nei Descrittori di Dublino.

### **Conoscenza e capacità di comprensione (sintesi)**

I laureati acquisiscono le conoscenze e capacità di comprensione del sistema internazionale contemporaneo. Conoscono i sistemi politici, giuridici ed economici occidentali e sanno analizzarne le connessioni, comprendendo le dinamiche delle politiche internazionali e la loro interazione con le politiche nazionali; possiedono strumenti metodologici che consentono loro di analizzare la politica internazionale sia a livello sistemico-globale che a livello di politica estera dei singoli stati, di elaborare dati, compararli, individuare soluzioni a vari livelli ed in vari ambiti.

Hanno una formazione storica e conoscenze in ambito giuridico, politologico, sociologico.

Conoscono i profili strutturali e istituzionali del diritto pubblico, in ambito nazionale e internazionale conoscono i meccanismi che agiscono all'interno delle istituzioni internazionali e le interazioni tra di esse.

Comprendono la politica contemporanea cogliendo le relazioni tra sistema economico, sistema politico e assetti istituzionali colgono i processi decisionali tipici di tali sistemi in una prospettiva di sviluppo globale.

L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per interpretare sistemi complessi, svolgere analisi delle situazioni politiche ed economiche, individuare e utilizzare fonti di documentazione in lingua originale.

Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso lavori di gruppo e discussioni in classe o tramite la piattaforma Moodle su temi di attualità, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibili per gli approfondimenti facoltativi.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (anche attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

Ferma restando l'autonomia del docente nel definire gli strumenti di verifica, nei syllabus vengono specificate le modalità con cui viene verificato ed accertato il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e indicati negli obiettivi formativi. Si possono prevedere prove scritte e/o orali, prove intermedie, lavori di gruppo, laboratori, presentazione di progetti. In ogni caso le modalità saranno descritte in modo dettagliato ed esteso nei syllabus dando evidenza della coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento. Le prove, in qualunque modo somministrate, dovranno accertare, in sostanza, se i concetti affrontati durante le lezioni siano stati effettivamente compresi.

La presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) consente di creare un'interazione permanente tra classe e docente e di verificare in tempo reale il grado di assorbimento dei concetti da parte degli studenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi)**

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite a casi specifici, sempre in una prospettiva fortemente interdisciplinare e internazionale. La comprensione dei fenomeni politico-istituzionali, i dibattiti sulle questioni fondamentali della nostra epoca e la dimensione economica della realtà contemporanea offrono al laureato gli strumenti per intervenire con soluzioni adeguate e anche innovative.

Pertanto, il laureato:

- ha capacità di problem solving
- ha capacità di analisi delle politiche pubbliche sia a livello nazionale che internazionale e di valutarne l'attualizzazione e l'impatto
- conosce i fenomeni connessi alla globalizzazione e allo sviluppo attraverso l'impiego di strumenti di analisi empirica e ricerca didattica e sa elaborare strategie e programmi politici innovativi ed efficaci

- sa combinare le proprie competenze quantitative ai modelli teorici ed empirici e sa elaborare politiche efficaci, comprensibili e attuabili
- conosce la normativa di riferimento e sa individuare gli aspetti strategici di un territorio al fine di conseguire una corretta valorizzazione del bene in questione.

Le capacità' sono acquisite tramite lezioni frontali, ma anche attraverso lavori di gruppo e discussioni in classe o tramite la piattaforma Moodle su temi di attualità', nonché' attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibili per gli approfondimenti facoltativi.

Oltre alle lezioni frontali e alle esercitazioni pratiche tramite lavori di gruppo in classe o attraverso la piattaforma Moodle, i vari laboratori e le attività seminariali in programma consentono allo studente di sviluppare una capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Queste capacità, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), saranno monitorate in itinere attraverso la somministrazione di project work, questionari, griglie di valutazione, lavori di gruppo e analisi di casi specifici, che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

Ferma restando l'autonomia del docente nel definire gli strumenti di verifica, nei syllabus vengono specificate le modalità con cui viene verificato ed accertato il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e indicati negli obiettivi formativi. Si possono prevedere prove scritte e/o orali, prove intermedie, lavori di gruppo, laboratori, presentazione di progetti. In ogni caso le modalità saranno descritte in modo dettagliato ed esteso nei syllabus dando evidenza della coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento. Le prove, in qualunque modo somministrate, dovranno accertare, in sostanza, se i concetti affrontati durante le lezioni siano stati effettivamente compresi e se lo studente sia in grado di applicarli.

La presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) consente di creare un'interazione permanente tra classe e docente e di verificare in tempo reale il grado di assorbimento dei concetti da parte degli studenti.

### Area Economico-Politica

#### **Conoscenza e Comprensione**

Il laureato è in grado di comprendere sia le teorie e i fenomeni macroeconomici sia le linee che possono ispirare le azioni di politica economica, nel contesto di economie aperte e a forte dinamica evolutiva quali quelle contemporanee.

I corsi mirano a fornire alcuni strumenti di analisi per la comprensione delle politiche economiche e delle cause di recessione ed espansione dell'attività economica, soffermandosi sulle relazioni tra alcune caratteristiche del sistema politico istituzionale e le scelte dei governi in materia economica e di fronte alle crisi.

Inoltre, il laboratorio obbligatorio di Analisi dei dati potrà fornire un valido supporto allo studente nello sviluppo e nell'applicazione di competenze nel settore della reportistica, nonché nella creazione e nell'analisi di sondaggi al fine di studiare i diversi fenomeni economici e politici d'attualità.

Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso lavori di gruppo e discussioni in classe o tramite la piattaforma Moodle su temi di attualità, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.

La verifica accerta il livello di acquisizione delle conoscenze, sulla base del quale lo studente viene valutato. La verifica può avvenire attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- e sono adottati dispositivi per la valutazione anche in itinere (per esempio attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in condizione di valutare criticamente le azioni di politica economica proposte o perseguite, verificando se gli effetti promessi corrispondano o meno a quelli prevedibili alla luce delle teorie economiche prevalenti e avrà acquisito metodologie empiriche e strumenti concettuali interdisciplinari per effettuare analisi complesse di tipo comparativo a livello nazionale e internazionale.

Oltre alle lezioni frontali e alle esercitazioni pratiche tramite lavori di gruppo in classe o attraverso la piattaforma Moodle, i vari laboratori e le attività seminariali in programma consentono allo studente di sviluppare una capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Queste capacità, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project work, questionari, griglie di valutazione, che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

In ogni caso la verifica accerta il livello di raggiungimento delle capacità acquisite in base al quale valutare lo studente.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

### Area Sociologica

#### **Conoscenza e Comprensione**

Il laureato è in grado di comprendere e di muoversi nel dibattito sociologico contemporaneo con particolare riguardo ai profili politici, così cogliendo in una prospettiva più generale il senso delle trasformazioni economiche e sociali in atto.

Una specifica attenzione è dedicata alla Sociologia della comunicazione e ai Metodi della ricerca sociale.

In particolare, i vari corsi vogliono fornire una buona conoscenza dei principali aspetti e problemi della sociologia della comunicazione, con particolare attenzione ai media digitali, e delle relazioni fra media e democrazia, oltre che fornire una conoscenza di base degli strumenti teorici e tecnici della comunicazione politica.

Inoltre, il laboratorio obbligatorio di Analisi dei dati potrà fornire un valido supporto allo studente nello sviluppo di competenze nel settore della reportistica, nonché nella creazione e nell'analisi di sondaggi al fine di studiare i diversi fenomeni sociologici d'attualità.

Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso lavori di gruppo e discussioni in classe o tramite la piattaforma Moodle su temi di attualità, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.

Queste conoscenze, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project work, questionari, griglie di valutazione, che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe. Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti e quindi di accertare il livello di conseguimento delle conoscenze, sulla base del quale gli studenti sono valutati.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di applicare le metodologie di base della ricerca sociale e della sociologia della comunicazione ai fenomeni politici attuali. In tal modo potrà cogliere quando l'uso di sondaggi, indagini di mercato, e simili avviene in modo rigoroso e quando, invece, esso è il frutto di elaborazioni prive di fondamento scientifico.

Oltre alle lezioni frontali e alle esercitazioni pratiche tramite lavori di gruppo in classe o attraverso la piattaforma Moodle, i vari laboratori e le attività seminariali in programma consentono allo studente di sviluppare una capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Queste capacità, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project work, questionari, griglie di valutazione), che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

In ogni caso la verifica accerta il livello di raggiungimento delle capacità acquisite, sulla base del quale gli studenti sono valutati..

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

### Area Politologica

#### **Conoscenza e Comprensione**

Il laureato è in grado di comprendere con facilità le principali analisi condotte nei campi della Filosofia politica e della Scienza Politica, attraverso lo studio dei metodi che guidano i processi e delle dinamiche che governano la politica, con specifico riferimento allo studio del comportamento degli attori politici e ai vincoli e le opportunità posti dalle istituzioni politiche.

Il laureato acquisirà conoscenze multidisciplinari atte a comprendere, in particolare, l'evoluzione degli scenari politici, sul versante delle istituzioni e delle relazioni internazionali.

Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso lavori di gruppo e discussioni in classe o tramite la piattaforma Moodle su temi di attualità, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.

Queste conoscenze, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove

intermedie (anche attraverso project work, questionari, griglie di valutazione, che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

La verifica accerta il livello di acquisizione delle conoscenze, sulla base del quale lo studente viene valutato.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato, avvalendosi dei concetti elaborati e sperimentati dalle discipline politologiche, è in grado di partecipare attivamente e contribuire alla scelta delle politiche sociali in corso, avvalendosi di un linguaggio e di una metodologia sufficientemente sofisticati e rigorosi sul piano scientifico, e di elaborare criticamente ciò che avrà appreso sul versante teorico e di adottare metodologie per sviluppare l'applicazione della teoria stessa.

Oltre alle lezioni frontali e alle esercitazioni pratiche tramite lavori di gruppo in classe o attraverso la piattaforma Moodle, i vari laboratori e le attività seminariali in programma consentono allo studente di sviluppare una capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Queste capacità, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project work, questionari, griglie di valutazione), che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

La verifica accerta il livello di acquisizione delle capacità, sulla base del quale lo studente viene valutato.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

## Area Giuridica

### **Conoscenza e Comprensione**

Il laureato è in grado di comprendere fenomeni e norme che compongono il Diritto pubblico, il Diritto internazionale ed il Diritto dell'Unione europea. Per quanto attiene al Diritto pubblico il laureato acquisisce una preparazione generale del diritto costituzionale italiano e comprende le dinamiche di funzionamento dei principali istituti del diritto pubblico (forme di stato e forme di governo, fonti del diritto, garanzie costituzionali, ecc.).

In riferimento al Diritto internazionale e dell'Unione europea saprà distinguere la rilevanza del dato giuridico normativo nei fenomeni internazionalistici e dell'integrazione europea e cogliere la regolazione dei fenomeni economici e delle loro dinamiche.

Particolare attenzione sarà posta all'analisi dei casi giurisprudenziali, dai più risalenti ai più recenti, in riferimento alle principali questioni dell'attualità internazionale ed europea e il laureato comprenderà i profili interdisciplinari attraverso lo studio dei rapporti tra ordinamento nazionale, internazionale e dell'Unione europea.

Inoltre, il laureato è in grado di conoscere le principali istituzioni europee e internazionali e le politiche pubbliche da loro promosse, oltre che comprendere l'influenza degli ordinamenti sovranazionali nei sistemi interni, con riferimento ai profili generali, istituzionali e di attualità.

Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso lavori di gruppo e discussioni in classe o tramite la piattaforma Moodle su temi di attualità, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.

Queste conoscenze, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project work, questionari, griglie di valutazione, che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

La verifica accerta il livello di acquisizione delle conoscenze, sulla base del quale lo studente viene valutato.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di leggere e comprendere testi normativi e decisioni giurisprudenziali che hanno luogo in ambito nazionale, internazionale ed europeo, oltre che di analizzare gli aspetti giuridici del fenomeno dell'integrazione europea e di quello della globalizzazione.

Oltre alle lezioni frontali e alle esercitazioni pratiche tramite lavori di gruppo in classe o attraverso la piattaforma Moodle, i vari laboratori e le attività seminariali in programma consentono allo studente di sviluppare una capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Queste capacità, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project work, questionari, griglie di valutazione), che potranno costituire

momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

La verifica accerta il livello di acquisizione delle capacità, sulla base del quale lo studente viene valutato.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

### Area Discipline storico-politiche

#### **Conoscenza e Comprensione**

Il laureato è in grado di comprendere sia le principali dottrine elaborate nell'evoluzione del pensiero filosofico riguardo ai fenomeni politici, nel loro impatto sul dibattito contemporaneo, sia le evoluzioni dei fenomeni dell'età contemporanea.

Specificata attenzione è dedicata alla storia e alla teoria dei movimenti e delle istituzioni e delle dottrine politiche. Nell'ambito di tali corsi il laureato avrà ripercorso i principali snodi problematici dell'età contemporanea e le principali teorie interpretative formulate dalla storiografia. Il laureato avrà anche analizzato e compreso il diverso peso che i vari fattori (politici, economici, culturali) hanno nel definire l'interazione e i rapporti di forza tra gli Stati.

Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso lavori di gruppo e discussioni in classe o tramite la piattaforma Moodle su temi di attualità, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibili per gli approfondimenti facoltativi.

Queste conoscenze, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project work, questionari, griglie di valutazione), che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

La verifica accerta il livello di acquisizione delle conoscenze, sulla base del quale lo studente viene valutato.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slides, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato, facendo applicazione delle conoscenze storiche acquisite nel corso di laurea, è in grado di cogliere e valutare l'utilizzo di nozioni e riferimenti storici nel dibattito contemporaneo rendendosi conto di quando ciò avviene in modo scorretto o strumentale e quando invece esso è il frutto di una corretta analisi storica.

Il laureato avrà acquisito una buona conoscenza dei principali fatti storici e delle principali loro interpretazioni al fine di saper leggere al meglio le dinamiche attuali di cambiamento. Avrà appreso le metodologie della ricerca storica e avrà imparato ad utilizzare e interpretare le fonti storiografiche, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi e, più in generale, degli eventi storici e dei fenomeni politici, sociali, economici e culturali che caratterizzano le società moderne e contemporanee.

Oltre alle lezioni frontali e alle esercitazioni pratiche tramite lavori di gruppo in classe o attraverso la piattaforma Moodle, i vari laboratori e le attività seminariali in programma consentono allo studente di sviluppare una capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Queste capacità, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/o orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project works, questionari, griglie di valutazione), che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

La verifica accerta il livello di acquisizione delle capacità, sulla base del quale lo studente viene valutato. Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slides, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

#### Area Interdisciplinare

##### **Conoscenza e Comprensione**

Il laureato acquisisce una preparazione di base economica, statistica, giuridica e politologica (quest'ultima specificamente rivolta alle Relazioni internazionali). In tal modo è in grado di comprendere i diversi approcci metodologici ai fenomeni politici ed istituzionali e di coglierne le relative specificità.

Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso lavori di gruppo e discussioni in classe o tramite la piattaforma Moodle su temi di attualità, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibili per gli approfondimenti facoltativi.

Queste conoscenze, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project works, questionari, griglie di valutazione), che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

La verifica accerta il livello di acquisizione delle conoscenze, sulla base del quale lo studente viene valutato.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slides, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite (pur sempre in una prospettiva fortemente interdisciplinare) all'analisi di fenomeni e alla risoluzione di problemi in ambito economico, anche con metodo statistico, politologico e giuridico-istituzionale.

Il laureato sa comprendere i fenomeni politico-istituzionali, i dibattiti sulle questioni fondamentali della nostra epoca e la dimensione economica della realtà contemporanea.

In particolare, il laureato è in grado di:

- analizzare fenomeni internazionali in chiave teorica-generale, giuridica, economica, storica
- analizzare fenomeni politici e sociali in chiave giuridico-istituzionale, ad esempio commentando le evoluzioni delle trasformazioni costituzionali ed europee in atto.

Oltre alle lezioni frontali e alle esercitazioni pratiche tramite lavori di gruppo in classe o attraverso la piattaforma Moodle, i vari laboratori e le attività seminariali in programma consentono allo studente di sviluppare una capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Queste capacità, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (attraverso project works, questionari, griglie di valutazione), che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slides, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti e quindi di accertare il livello di conseguimento delle capacità raggiunte, sulla base del quale gli studenti vengono valutati.

### Area delle discipline linguistiche

#### **Conoscenza e Comprensione**

Il laureato in Scienze Politiche perfeziona la conoscenza e la padronanza (sia scritta che orale) della lingua inglese e di un'altra lingua straniera e può acquisire le basi di una ulteriore lingua da perfezionare nei corsi magistrali.

La didattica è affidata a docenti madrelingua e si sviluppa lungo tutto il corso degli studi, con tappe intermedie di valutazione.

È inoltre previsto un corso obbligatorio di Academic Writing Skills, che permette di acquisire, oltre al vocabolario di nozioni e definizioni di riferimento in lingua inglese, anche spiccate capacità di scrittura in lingua inglese di varie tipologie di testi.

Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso lavori di gruppo e discussioni in classe o tramite la piattaforma Moodle su temi di attualità, nonché attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibili per gli approfondimenti facoltativi.

I metodi di verifica si basano sui risultati dei lavori di gruppo, sulle prove intermedie e finali scritte e orali e consentono di accertare il livello di conoscenze raggiunto ed in base al quale gli studenti vengono valutati.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slides, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato deve essere in grado di leggere testi avanzati e di scrivere elaborati di tipo socio-giuridico-istituzionale in lingua inglese e di fare uso almeno a livello intermedio di una ulteriore lingua europea o, eventualmente, extraeuropea.

Oltre alle lezioni frontali e alle esercitazioni pratiche tramite lavori di gruppo in classe o attraverso la piattaforma Moodle, i vari laboratori e le attività seminariali in programma consentono allo studente di sviluppare una capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Queste capacità, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/o orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project works, questionari, griglie di valutazione), che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slides, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti e di accertare il livello di conseguimento delle capacità in base al quale valutare gli studenti.

### Area competenze informatiche

#### **Conoscenza e comprensione**

Quest'area fornisce le nozioni fondamentali per comprendere i principi di funzionamento delle moderne tecnologie digitali ed alcune implicazioni nel loro utilizzo quotidiano da parte di utenti e organizzazioni.

L'obiettivo è comprendere il concetto di "computational thinking" in relazione a diversi contesti, in particolare relativamente alle scienze economico sociali; comprendere il concetto di algoritmo; comprendere alcuni principi di programmazione; comprendere la combinazione di componenti hardware e software che è alla base dei dispositivi digitali utilizzati soprattutto in ambito aziendale; comprendere le principali caratteristiche delle moderne reti di comunicazione, l'architettura del web, ed il fenomeno del cloud computing; comprendere il concetto del mobile computing, le mobile app e il fenomeno "Internet of Things"; comprendere il fenomeno dei social network; comprendere il concetto di database e le potenzialità dei Big Data come strumento di supporto alle decisioni; comprendere i concetti chiave della sicurezza informatica; essere consapevole dei rischi che derivano

dall'uso di software malevolo e dall'esposizione di informazioni sensibili sia aziendali sia personali; comprendere i concetti di base del machine learning e delle valute digitali.

Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali, nonché attraverso lo studio e l'esercitazione individuale e di gruppo.

Queste capacità verranno valutate attraverso prove scritte e orali, intermedie e finali, consistenti anche in una prova di programmazione Python in laboratorio in modo da accertare il livello di conseguimento delle conoscenze, sulla base del quale valutare gli studenti.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slides, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Si vuole introdurre lo studente alle attività di coding di livello base, utili sia a sviluppare un approccio alternativo alla risoluzione di problemi sia a comprendere meglio i principi basilari della programmazione da utilizzare poi nel campo della matematica finanziaria e statistica.

Oltre alle lezioni frontali, verranno proposte esercitazioni pratiche tramite pc che consentono allo studente di sviluppare una capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Queste capacità verranno valutate attraverso prove scritte e orali, intermedie e finali, consistenti anche in una prova di programmazione Python in laboratorio in modo da accertare il livello di conseguimento delle capacità sulla base del quale valutare gli studenti.

#### Analisi dei Dati

##### **Conoscenza e comprensione**

Lo studente apprende il modo in cui l'intero sistema economico funziona attraverso l'analisi di tutti gli operatori economici (famiglie, imprese, governo, istituzioni private) e le loro corrispondenti funzioni (consumo, produzione di beni e servizi, investimenti, commercio internazionale); come le misure politiche recentemente implementate potrebbero influenzare l'economia reale prendendo in considerazione la relazione tra le variabili macroeconomiche (vale a dire legge di Okun, curva di Phillips, ecc.).

L'approccio metodologico consiste nell'analisi empirica basata su dati reali a livello nazionale (regionale e provinciale) e internazionale, tratti da database ufficiali (ISTAT, EUROSTAT, OCSE, FMI, OMC, Banca mondiale, ecc.) ed elaborati al fine di trasportare sia il benchmarking spaziale che l'analisi delle serie storiche.

Il metodo di insegnamento è interattivo e prevede l'uso di un pc da parte degli studenti per gestire i dati tramite Microsoft Office Excel e altri pacchetti statistici / econometrici.

I metodi di verifica prevedono il superamento di un test empirico con compiti che devono essere eseguiti individualmente da ogni studente sul PC in modo da accertare il livello di conoscenze raggiunto e poter basare su questo la valutazione.

Principalmente viene richiesto: 1. di raccogliere dati; 2. elaborare i dati utilizzando funzioni statistiche o logiche; 3. rappresentare i risultati dell'elaborazione mediante grafici e tabelle; 4. per interpretare e commentare i principali risultati.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisisce capacità di raccogliere ed elaborare dati, capacità di interpretare i risultati e di comunicare risultati utili non solo a formulare giudizi critici sulle questioni economiche, sociali e politiche alla base del funzionamento di un vero sistema economico, ma anche per comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni al pubblico di specialisti e non specialisti.

Queste abilità corrispondono ai descrittori di Dublino e, in particolare, all'autonomia di giudizio (ovvero raccogliere e interpretare i dati rilevanti di solito nel loro campo di studio per informare i giudizi che includono la riflessione su questioni sociali, scientifiche o etiche rilevanti) e alle abilità comunicative (ovvero comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a un pubblico specializzato e non).

Il metodo di insegnamento è interattivo e prevede l'uso di un pc da parte degli studenti per gestire i dati tramite Microsoft Office Excel e altri pacchetti statistici / econometrici.

I metodi di verifica prevedono il superamento di un test empirico con compiti che devono essere eseguiti individualmente da ogni studente sul PC in modo da accertare il livello delle capacità raggiunto e su questo basare la valutazione.

### Autonomia di giudizio

Il laureato è in grado autonomamente di integrare le conoscenze e di analizzare la complessità dei fenomeni nazionali e internazionali nei diversi aspetti, di individuare le problematiche ed indicare soluzioni anche condivise.

Il pensiero critico è alla base dell'autonomia di giudizio che il laureato saprà avere.

Nello specifico, saranno sviluppate adeguatamente competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di lavoro di squadra, di imprenditorialità, di relazione e comunicazione, che vanno a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari.

Tale capacità è conseguita, oltre che mediante didattica tradizionale, anche mediante la frequenza a laboratori e la realizzazione di project work che intendono offrire agli studenti una preparazione pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula.

Ulteriore strumento didattico è l'assegnazione di progetti nell'ambito di alcuni corsi incentrati sull'analisi e risoluzione di casi reali che richiedono lo sviluppo di capacità per la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni aggiornate. Inoltre, il laboratorio

obbligatorio di Analisi dei dati fornisce un valido supporto allo studente nello sviluppo di competenze nel settore della reportistica, nonché nella creazione e nell'analisi di sondaggi al fine di studiare i diversi fenomeni economici e politici di attualità'.

La verifica dell'effettiva acquisizione dell'autonomia di giudizio non è circoscritta ad una prova conclusiva né ad un unico strumento, essa si baserà, viceversa, su un assessment continuo in cui tutti gli strumenti didattici utilizzati e le verifiche di volta in volta adottate (le prove scritte, quelle orali, i lavori di gruppo, i progetti su tematiche oggetto di approfondimento, l'analisi di casi, le attività seminariali e laboratoriali), concorreranno a restituire il risultato di apprendimento raggiunto dallo studente.

Il laureato è quindi in possesso di un set di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo.

#### Abilità comunicative

Il corso pone una particolare attenzione alle competenze linguistiche, e in particolare alla padronanza della lingua inglese, e di una lingua ulteriore, anche in ambito lavorativo, anche attraverso il laboratorio di Academic Writing Skills.

I laureati dovranno avere capacità' di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio tecnico.

Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di imprese e istituzioni) che guidino lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario e alla capacità' di public speaking.

Modalità' di verifica e' la preparazione e la presentazione di progetti di ricerca, report e documenti che permettono di valutare le capacità' di writing e di speaking e la conoscenza del linguaggio tecnico. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze avviene sia in forma scritta che in forma orale.

#### Capacità di apprendimento

L'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgano gli studenti e aumentino la loro capacità di autonomia di giudizio (casi, presentazioni, project work, progetti, analisi di dati) contribuirà alla loro responsabilizzazione e li renderà protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Nel momento in cui gli studenti dovranno affrontare progetti o casi, svilupperanno una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze e delle proprie abilità e acquisiranno la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

Un approccio problem-based nelle attività didattiche sarà fondamentale per far comprendere agli studenti che ogni nuovo caso o progetto richiederà l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso di studio, ma anche la ricerca autonoma di nuovi dati, la creazione di nuovi modelli e la definizione di soluzioni innovative.

Gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono dibattiti e presentazioni in classe, esercitazioni pratiche, assegnazione di progetti e analisi di casi

specifici, lavori di gruppo sia svolti in presenza sia attraverso la piattaforma Moodle, laboratori e attività seminariali.

Queste capacità, oltre ad essere valutate in fase finale nei momenti di verifica conclusivi (in forma scritta e/o orale), potranno essere monitorate in itinere attraverso prove intermedie (anche attraverso project works, questionari, griglie di valutazione), che potranno costituire momento fondamentale di perfezionamento o aggiustamento della didattica in base ai risultati raggiunti, sia a livello di singolo studente che al livello di gruppo classe.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slides, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft acquisite dagli studenti.

L'Ateneo è particolarmente attento all'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento ed è per questo che sta sviluppando nuovi approcci culturali, promuovendo percorsi esperienziali attraverso la costruzione di apprendimenti autentici (authentic learning), la personalizzazione dei processi di formazione, l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'approfondimento di competenze trasversali, sempre all'interno della logica dell'apprendimento permanente (Lifelong/Lifewide learning).

L'obiettivo è di fornire agli studenti un percorso di formazione che li metta nella condizione di saper trasformare in opportunità di impiego professionale le competenze di ordine cognitivo e le acquisizioni culturali conseguite ai vari livelli.

### **Coerenza tra percorsi e obiettivi formativi: la Matrice di Tuning**

Si riporta nell'Allegato 4 la Matrice di Tuning che consente di verificare la coerenza degli insegnamenti del percorso formativo con gli obiettivi formativi specifici. In particolare, la Matrice di Tuning consente di visualizzare in modo esplicito la correlazione tra gli obiettivi formativi del CdS e le singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra il singolo insegnamento e, viceversa, consentendo di rilevare anche come ciascun obiettivo del CdS è adeguatamente supportato da specifiche attività formative.

Si precisa che l'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti nei diversi ambiti è garantito anche dallo stretto coordinamento con i Teaching Area Leader, che sono i referenti per il coordinamento didattico e per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo nelle loro aree disciplinari di competenza. In particolare, è garantita una stretta collaborazione tra il Direttore del Corso di Studio e i Teaching Area Leader, per coordinare al meglio i contenuti dell'offerta formativa, e per condividere con i docenti la costruzione dei syllabi, nonché la scelta delle più opportune metodologie didattiche e delle migliori strategie di insegnamento. Adeguato supporto a tali attività di coordinamento è inoltre assicurato anche dal Program Manager del corso di studio che svolge attività di supporto al Direttore del Corso di Studi, in generale finalizzato ad una riprogettazione e revisione dell'offerta formativa nella cornice più ampia del processo di Innovazione alla Didattica, ma in particolare nella revisione e la rivisitazione dei sillabi.

## **2 - L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente**

### **2.1. Orientamento in ingresso, tutorato e accompagnamento al lavoro**

Il corso di laurea usufruisce di tutte le attività di orientamento in ingresso, tutorato e accompagnamento al lavoro relative ai corsi di laurea magistrale della Luiss, che vengono descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale Servizi disponibile a questo [link](#).

Un raccordo esplicito tra il corso di studio e questi servizi di Ateneo è assicurato in prima persona dal Direttore del CdS o da suoi delegati, che parteciperanno attivamente alle attività di orientamento in ingresso, tutorato e accompagnamento al lavoro, assicurando così che tali iniziative siano in linea con i profili culturali e professionali specifici del CdS.

### **2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

Per essere ammesso al corso di laurea triennale, lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla normativa vigente. Lo studente deve altresì possedere un'adeguata preparazione iniziale ed un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. E' altresì necessario che gli studenti stranieri posseggano un livello di conoscenza della lingua italiana almeno base.

La verifica delle conoscenze si svolge attraverso una selezione le cui modalità di espletamento e tempistiche vengono deliberate ogni anno dagli Organi accademici di Ateneo e rese pubbliche attraverso il sito di Ateneo ed il Regolamento Didattico.

Il CdS stabilisce inoltre, attraverso il Regolamento Didattico, le attività integrative obbligatorie finalizzate al recupero di eventuali carenze formative. Modalità e tempistiche vengono comunicate tempestivamente agli studenti assegnando OFA da soddisfare nel primo anno di corso.

Inoltre, il CdS promuove, inoltre, attività di sostegno in ingresso o in itinere, volte ad integrare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso, e a favorire l'integrazione degli studenti.

### 2.3. Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il CdS pone adeguata attenzione allo sviluppo dell'autonomia di giudizio, secondo quanto indicato dai Descrittori di Dublino, attraverso l'organizzazione didattica che favorisce l'apprendimento critico.

I docenti sono impegnati a sostenere gli studenti, guidandoli e accompagnandoli nel loro percorso formativo, favorendo l'evoluzione delle loro esperienze, delle loro abilità critiche e della loro crescita nel tempo in vista dell'obiettivo finale: l'inserimento nel mondo del lavoro (employability). Ad esempio, ogni studente usufruisce del servizio di Biografia dello studente, descritto in dettaglio nella Sezione 2.2 del Manuale Servizi che consente a ogni studente di essere guidato, attraverso un itinerario ragionato e personalizzato, verso la piena realizzazione delle proprie potenzialità e verso la definizione di un profilo professionale attraverso il percorso a lui più adatto.

Inoltre, il Direttore del Corso di Studi ed il Program Manager del CdS sono in contatto continuo con il Servizio di Tutorato che, sulla base di quanto segnalato dal Direttore e sulla base degli esiti di monitoraggi (come ad esempio gli studi statistici compiuti dall'Ufficio Studi e Valutazione) agisce, anche coordinandosi con i singoli insegnamenti, attraverso una serie di interventi mirati ad incontrare le specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Studenti con specifiche esigenze, come ad esempio studenti con DSA, studenti con disabilità, studenti atleti e studenti coinvolti in scambi internazionali, vengono supportati in tutto il loro percorso formativo anche con le modalità illustrate nella Sezione 2 del Manuale Servizi.

In particolare, il CdS favorisce l'accessibilità agli studenti disabili nelle strutture facendo attenzione alla scelta degli spazi per lo svolgimento degli esami di profitto, dei colloqui, dei momenti di ricevimento anche in rapporto alla presenza nella struttura di ascensori e rampe (tali supporti sono descritti in dettaglio nella Sezione 2 del Manuale Servizi).

Inoltre, il CdS sperimenta e mette in atto attività curriculari e di supporto utilizzando metodologie didattiche flessibili, come ad esempio il ricorso obbligatorio per ogni insegnamento anche a strumenti di e-learning attraverso la piattaforma learn.luiss.it.

Tali strumenti rendono possibili programmi alternativi personalizzati per le tipologie di studenti che presentano difficoltà nella regolare e obbligatoria frequenza delle lezioni, nel rispetto delle loro specifiche esigenze, assicurando nel contempo la disponibilità in rete del materiale didattico di tutte le attività formative previste.

Sono previsti tutorati di sostegno alle attività curriculari, come ad esempio l'Academic Gym, l'Adoption Lab e il Loft, descritti nelle Sezioni 2.2.4, 2.2.5 e 2.2.7 del Manuale Servizi.

### 2.4. Internazionalizzazione della didattica

L'internazionalizzazione dell'Ateneo (Global Engagement) è uno delle quattro priorità su cui è stata indirizzata l'azione dell'Ateneo nel Piano Strategico 2018-2020. In particolare, nel Piano Strategico, disponibile al [link](#) l'Ateneo ha avviato attraverso una Global Engagement Strategy azioni mirate alla mobilità internazionale. Tali azioni hanno l'obiettivo di ampliare la possibilità per tutti gli studenti di fare un'esperienza internazionale durante il periodo di studio, attraverso partnership strategiche con eminenti istituzioni accademiche di altri paesi.

Le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del corso di studi si articolano su tre livelli:

- a) Programma ERASMUS+ e programma Free-Mover.
- b) Partnership strutturate e double degree.
- c) Summer school abroad.

In particolare, attraverso l'Ufficio Gestione Esperienze Internazionali e l'Ufficio Sviluppo Internazionale la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti.

L'Ufficio Gestione Esperienze Internazionali promuove la mobilità internazionale principalmente nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ e attraverso accordi bilaterali con Università extra-Europee. L'Ufficio Sviluppo Internazionale ha un ruolo chiave nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo (Global Engagement Strategy) orientando e monitorando la propria programmazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle linee di azione individuate dalla GES. La pianificazione e lo sviluppo delle attività riguardano, ad esempio, il consolidamento del network degli Atenei Partner, la definizione di nuove partnership strategiche e relativi nuovi accordi e programmi di mobilità strutturate, il reclutamento internazionale studentesco attraverso accordi di cooperazione.

Su questo Corso di Studi sono stati siglati tre accordi di Exchange strutturato con l'Università di Utrecht, con la Vrije Universiteit Amsterdam (VU Amsterdam) e con l'Université catholique de Louvain, Belgio.

I tre programmi prevedono che 3 studenti selezionati al primo anno frequentino il secondo anno del corso di Laurea Triennale in PPE presso l'Università partner. A conclusione della mobilità, i partecipanti al programma conseguiranno i relativi ECTS sostenuti all'estero che verranno convertiti in carriera presso Luiss.

I posti messi a disposizione sono 3 per anno e verranno assegnati secondo una procedura di selezione basata sulla performance accademica degli studenti.

I tre accordi prevedono, inoltre, che 6 studenti provenienti da ciascuna delle Università partner trascorrono il primo semestre del terzo anno in Luiss, frequentando i corsi del Corso di Laurea triennale PPE. A conclusione della mobilità, i partecipanti al programma conseguiranno i relativi ECTS sostenuti in Luiss che verranno convertiti in carriera presso le Università di provenienza.

Nel 2020-2021 l'Ateneo ha stipulato più di 200 accordi di cooperazione per la mobilità degli studenti nell'ambito del Programma Erasmus e attraverso Accordi Bilaterali con Università extra-europee.

È stato inoltre siglato un programma di Double Degree in PPE con l'Università di Sciences Po Bordeaux, che offre agli studenti Luiss la possibilità di trascorrere un anno di studio in una delle migliori istituzioni dedicate agli studi politici in Francia, sviluppando capacità metodiche e analitiche nel campo delle scienze politiche, con un focus su materie come politica internazionale, economia, scrittura e retorica, ambiente.

In particolare, il programma prevede che lo studente frequenti il primo e il secondo anno in presso l'università Luiss e il terzo anno presso l'università di Sciences Po Bordeaux.

Gli studenti partecipanti, se in regola con le condizioni previste da entrambe le università (per quanto riguarda i crediti, la frequenza, le scadenze, l'integrità accademica ecc.), riceveranno due lauree, che verranno rilasciate secondo le procedure di ciascuna università: una laurea in Politics: Philosophy and Economics (PPE) rilasciata dall'Università Luiss e un Certificat de fin d'Études politiques de premier cycle (Laurea in Scienze Politiche) rilasciato dall'università di Sciences Po Bordeaux. Attualmente questo programma, istituito a partire dall'anno accademico 2020-2021, risulta rivolto agli studenti Luiss iscritti al secondo anno del CdS in Scienze Politiche, indirizzo Politics, Philosophy and Economics (PPE).

Il numero di accordi siglati per Exchange Strutturati e per Double Degree risulta in continuo aggiornamento, grazie ai numerosi contatti che l'Università Luiss possiede con i più prestigiosi Atenei a livello globale.

Per tutti i dettagli sulle iniziative poste in essere dall'Ateneo per potenziare la mobilità internazionale degli studenti, si rimanda alla Sezione 4 del [Manuale Servizi](#).

## 2.5. Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene sia attraverso le prove intermedie e le prove d'esame, scritte e/o orali, a conclusione dei singoli insegnamenti, che attraverso la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (anche attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione). Inoltre, la presentazione e discussione dei progetti svolti nell'ambito delle attività pratiche e di laboratorio e la presentazione e discussione della tesi di Laurea Magistrale, costituiscono ulteriori momenti di verifica dell'apprendimento.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, ed eventualmente anche i criteri di valutazione, sono inoltre resi pubblici per ogni insegnamento nel relativo syllabus del corso. Ovviamente, tali informazioni verranno comunicate e discusse con gli studenti anche nel corso delle lezioni.

Ferma restando l'autonomia del docente nel definire gli strumenti di verifica, nei syllabus vengono specificate le modalità con cui viene verificato ed accertato il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e indicati negli obiettivi formativi. Si possono prevedere prove scritte e/o orali, prove intermedie, lavori di gruppo, laboratori, presentazione di progetti. In ogni caso le modalità saranno descritte in modo dettagliato ed esteso dando evidenza della coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento. Le prove, in qualunque modo somministrate, dovranno accertare, in sostanza, se i concetti affrontati durante le lezioni siano stati effettivamente compresi e se lo studente sia in grado di applicarli.

La presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) consente di creare un'interazione permanente tra classe e docente e di verificare in tempo reale il grado di assorbimento dei concetti da parte degli studenti.

In coerenza con il Manuale operativo del Direttore del CdS, disponibile a questo [link](#) il Direttore del CdS, dopo aver recepito la Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dopo aver analizzato le valutazioni delle opinioni studenti sulla didattica, prende atto di eventuali criticità in tal senso e definisce eventuali azioni correttive che vengono comunicate al Direttore di Dipartimento. Tutte queste attività vengono svolte in stretta collaborazione con i Teaching Area Leader e il Program Manager del CdS.

### 3 – Risorse del CdS

#### 3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

Al corso di Laurea contribuiscono prevalentemente docenti inquadrati nel Dipartimento di Scienze Politiche, con l'eventuale contributo su specifici insegnamenti di docenti provenienti da altri Dipartimenti. L'Ateneo, e in particolare il Dipartimento di Scienze Politiche, ha già avviato le necessarie procedure per la chiamata di docenti di ruolo che verranno naturalmente scelti in base alle pregresse attività di didattica e di ricerca ed i cui profili saranno valutati anche in funzione delle esigenze specifiche dei settori scientifico-disciplinari (SSD) di rilievo del CdS.

##### Docenti di riferimento:

L'utenza prevista per questo CdS è 100 studenti. Si tratta di un corso integralmente erogato in inglese e quindi internazionale secondo la tabella K e può conteggiare fino al 50% di docenza STRANIERA.

Il n. docenti di riferimento da prevedere è pertanto: 5 professori ordinari o associati, 4 docenti di altra tipologia.

Per quanto riguarda la quota da coprire con professori a tempo indeterminato si è fatto ricorso anche a 3 docenti strutturati in università straniera con qualifica corrispondente a quella dei professori delle Università italiane:

- Jorge VINUALES, Professore ordinario, Faculty of Law, University of Cambridge, England, settore scientifico-disciplinare IUS/13;
- Patricia MINDUS, Professore ordinario, Department of Philosophy, Uppsala University, settore scientifico-disciplinare SPS/01.
- Philip SCHOFIELD, Professore ordinario, Faculty of Law, University College London, settore scientifico-disciplinare SPS/02.

I cv (allegato n. 5 del presente documento) sono reperibili a questo [link](#)

La restante quota di professori a tempo indeterminato è invece coperta da professori di ruolo Luiss:

- Paolo GIORDANI, Professore associato, Luiss, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01;
- Francesco CHERUBINI, Professore associato, Luiss, settore scientifico-disciplinare IUS/14

I cv (allegato n. 5 del presente documento) sono reperibili a questo [link](#)

Per quanto riguarda la quota da coprire con docenza di altra tipologia:

- Massimo EGIDI, professore emerito Luiss ed attualmente Docente a contratto Luiss, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01;
- Vincenzo EMANUELE, Ricercatore a tempo determinato Luiss, settore scientifico-disciplinare SPS/04;
- Christian BLASBERG, Docente a contratto Luiss, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 ;
- Lorenzo SABETTA, Docente a contratto Luiss, settore scientifico-disciplinare SPS/07.

I cv (allegato n. 5 del presente documento) sono reperibili a questo [link](#)

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti viene garantita da un'attenta analisi delle attività scientifiche dei docenti da parte del Direttore del CdS e dei Teaching Area Leader, che viene di norma assicurata dalla loro appartenenza al settore scientifico-disciplinare di riferimento dell'insegnamento, e da un accurato esame dei loro CV e delle loro pubblicazioni scientifiche. Nel ricorso all'attribuzione di contratti di insegnamento, si farà riferimento al [Regolamento per il conferimento di insegnamenti a contratto della Luiss](https://www.luiss.it/sites/www.luiss.it/files/decreto%20di%20emanazione%20regolamento%20art%2023%202019.pdf) emanato in attuazione dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010. (<https://www.luiss.it/sites/www.luiss.it/files/decreto di emanazione regolamento art 23 2019.pdf>).

Si segnala, infine, che l'Ateneo organizza periodicamente iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti sull'innovazione didattica. Ad esempio, in seguito all'emergenza della pandemia del Covid19, nel 2020 è stato organizzato con un ciclo di Webinar "Teaching for Learning", che hanno assicurato anche una migliore qualificazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti online o di tipo blended anche durante i corsi tradizionali (frontali). Tutti i materiali e le registrazioni dei seminari del programma Teaching for Learning, sono stati resi disponibili sul sito di ateneo ai docenti.

Inoltre, è stato istituito un apposito "Team e-Learning" a disposizione dei docenti dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 17:00 per assistenza sulla piattaforma di e-learning Luiss Learn, nonché sull'uso delle lavagne Cisco WebEx Board e sulle funzionalità della piattaforma Webex in generale. È stata creata una pagina con i tutorial (in italiano e in inglese) per spiegare il funzionamento della didattica e degli esami online.

Sul sito è stata creata [un'apposita pagina](#) -in continuo aggiornamento- per la raccolta dei tutorial sull'utilizzo degli strumenti connessi alla DaD.

### 3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

La Luiss mette a disposizione sufficienti ed efficaci supporti alle attività di ogni corso di studio, potendosi avvalere sia di risorse ed uffici con competenze trasversali all'ateneo sia di risorse di dipartimento espressamente dedicati ai singoli corsi di studio. In particolare, le attività del CdS si svolgeranno nel Campus di Viale Romania 32, facilmente raggiungibile tramite trasporto pubblico. Il CdS usufruisce delle Aule a disposizione nel Campus di Viale Romania in condivisione con altri CdS ospitati nel Campus. Ogni aula è dotata di una lavagna multimediale Cisco per poter consentire anche didattica in modalità e-learning e blended. Saranno anche a disposizione del CdS, sempre in modalità condivisa, nove sale studio per una capienza totale di 669 posti, sei laboratori informatici con dotazioni di PC, per una capienza totale di 197 posti lavoro, e tutte le altre strutture del Campus, come ad esempio il Language Café e il Luiss Loft.

Ulteriori dettagli sulle aule, strutture e servizi per la didattica sono disponibili nella Relazione Annuale dell'Ufficio Studi.

Il Cds usufruisce anche della Biblioteca Luiss, che fornisce servizi di: accesso, consultazione e prestito ([biblioteca@luiss.it](mailto:biblioteca@luiss.it)); informazione bibliografica e banche dati ([reference@luiss.it](mailto:reference@luiss.it)); document delivery ([dd@luiss.it](mailto:dd@luiss.it)); prestito interbibliotecario ([ill@luiss.it](mailto:ill@luiss.it)). Ulteriori dettagli sui servizi offerti dalla biblioteca sono disponibili al link <https://biblioteca.luiss.it/>.

Il personale amministrativo, con particolare riferimento alla segreteria di dipartimento, ha avuto modo di usufruire della formazione sulle metodologie didattiche innovative e può riferirsi al "Team e-Learning". Inoltre, proprio in considerazione della ormai necessaria connessione tra didattica e strumenti innovativi, il personale amministrativo ha lavorato sempre in team con i servizi IT e con il personale dedicato alla piattaforma e-learning, istituendo veri e propri tavoli di lavoro su temi di interesse comune.

L'Ateneo ha istituito un nuovo ufficio per l'Innovazione didattica che, recependo gli impulsi del Delegato del Rettore per l'Innovazione e la Sostenibilità, ed attraverso l'azione coordinata dei *Program Manager* (PM) dei corsi di studio, ha il compito di far recepire ai singoli uffici, ciascuno per la parte di propria competenza, le decisioni strategiche prese e che hanno impatto su:

- revisione e la rivisitazione dei sillabi;
- sviluppo di attività formative interdisciplinari con un focus specifico sul digitale e con contenuti pratico-applicativi;
- dialogo e confronto con studenti e docenti sulle proposte di innovazione didattica;
- organizzazione di incontri e il coordinamento con i Teaching Area Leader;
- ricerca ed analisi di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature volti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- supporto ai Direttori dei Corsi di Studio per la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici ed innovativi dell'Ateneo.

Inoltre, da Maggio 2020 sono introdotti, nei quattro Dipartimenti Luiss e per specifiche aree disciplinari, gruppi di docenti - *Teaching area leader* (TAL) - quali referenti per il coordinamento didattico e per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta formativa Luiss nella loro area di competenza.

L'introduzione della figura del TAL si inserisce nel progetto del nuovo modello educativo Luiss e in particolare risponde all'esigenza di organizzare nuove metodologie didattiche in grado di migliorare l'esperienza complessiva degli studenti e i loro risultati in termini di apprendimento complessivo.

Il TAL svolge attività di coordinamento della Faculty nella sua area disciplinare di riferimento e supporta i Direttori di Corso di Studi nella riprogettazione e revisione dell'offerta formativa nella cornice più ampia dell'ormai avviato processo di Innovazione alla Didattica.

In particolare, il TAL:

- collabora con i direttori dei CdS nella progettazione di Corsi di Studio e con gli altri TAL per sviluppare al meglio il portafoglio complessivo dei CdS Luiss;
- coordina al meglio i contenuti dell'offerta didattico- formativa della sua area disciplinare all'interno del portafoglio complessivo dei CdS Luiss, condividendo con i docenti la costruzione del syllabus, la scelta delle metodologie didattiche e le strategie di insegnamento;
- favorisce un approccio aperto, innovativo e collaborativo per l'insegnamento nella sua area disciplinare;
- assicura per la sua area disciplinare pratiche di insegnamento adeguate e in linea con le richieste dei direttori dei CdS;
- favorisce strategie di miglioramento continuo e innovazioni per l'insegnamento nella sua area disciplinare;
- organizza con la Faculty della sua area disciplinare la produzione di contenuti digitali e il loro utilizzo all'interno dell'offerta formativa;
- organizza riunioni di coordinamento con i Program Manager per l'ottimizzazione dei contenuti formativi all'interno dei CdS;
- coordina e monitora i contenuti in verticale tra i corsi di laurea triennale e i corsi di laurea magistrale nonché in orizzontale tra i diversi canali per una verifica su eventuali sovrapposizioni;
- verifica i fabbisogni e i relativi contenuti di precorsi triennali, magistrali e a ciclo unico proponendo anche le opportune attività di recupero.

## 4 – Monitoraggio e revisione del CdS

### 4.1 Contributo dei docenti e degli studenti

In accordo al Sistema di Assicurazione di Qualità della Didattica dell'Ateneo tutte le attività di monitoraggio del CdS, di eventuale revisione dei percorsi formativi, di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di razionalizzazione degli orari, di distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono svolte secondo i processi descritti nel Manuale della Qualità dell'Ateneo, disponibile nella sezione: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita> e alle Linee Guida, in particolare per la Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, e per la gestione delle opinioni degli studenti, disponibili al link:

<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/linee-guida> . Rimandando a tutti questi documenti per una descrizione dettagliata degli attori, delle attività e del contributo specifico dei docenti e degli studenti, si sottolinea il ruolo chiave della Commissione paritetica docenti-studenti e del Gruppo di Riesame del CdS, che saranno coinvolti attivamente, anche attraverso il monitoraggio continuo del feedback degli studenti, per fornire un continuo stimolo al miglioramento dei processi didattici. In particolare, la Commissione paritetica docenti-studenti è una commissione costituita a livello di Dipartimento, composta in egual numero da docenti e studenti, ed è incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, anche individuando indicatori per la valutazione dei risultati; si riunisce ciclicamente, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale che viene trasmessa per le opportune valutazioni al CdS e al Nucleo di valutazione. Il Gruppo di Riesame del CdS è costituito dal Direttore di Dipartimento, Direttore del CdS, un docente del CdS, il Program Manager del CdS e un rappresentante degli studenti. Si riunisce periodicamente e redige un Rapporto contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame ha anche lo scopo di valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del CdS, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

### 4.2 Contributo degli interlocutori esterni

Gli interlocutori esterni che vengono consultati ricorsivamente sono: Corporate Panel (CoP) e Comitato di Indirizzo (CODI).

Il CoP di riferimento è il CoP Scienze Politiche, mentre il Comitato di Indirizzo specifico per il CdS in PPE sarà nominato nei prossimi mesi. Per la progettazione del PPE, tuttavia, si è potuto fare ricorso alle riunioni del Comitato di Indirizzo del CdS triennale in Scienze Politiche.

Lo scopo di CoP e CODI è:

- facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate;

- monitorare l'adeguamento dei curriculum offerti dai corsi di studio sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro;
- valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

Il CoP, che si riunisce almeno una volta l'anno, viene convocato dai Vertici di Ateneo ( Rettore e Direttore Generale), può essere trasversale a più Corsi di Studio (anche appartenenti a livelli diversi) e prevede la partecipazione dei Direttori di Dipartimento e Direttori di CdS interessati. Esso ha l'obiettivo di imprimere impulsi strategici all'Ateneo, ovviamente attraverso l'intervento sull'offerta formativa ma non limitatamente ai singoli corsi di studio.

Gli interlocutori esterni coinvolti vengono individuati in coerenza con il tema del CoP.

Il Comitato di indirizzo (CODI), che viene convocato dal Direttore del CdS almeno due volte l'anno, è specifico per Corso di Studio e può prevedere la partecipazione di ulteriori docenti dell'Ateneo soprattutto se riferibile ad un Corso Interdipartimentale.

Esso ha l'obiettivo di intervenire in modo puntuale sul singolo CdS, a tal fine vengono condivisi con il Comitato tutti gli strumenti ed i dati del monitoraggio ritenuti utili allo scopo.

Tali consultazioni periodiche portano non solo a processi di revisione per l'aggiornamento periodico del CdS rispetto a eventuali nuovi profili formativi e sbocchi professionali, ma anche all'individuazione di nuove iniziative formative, come l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

In sintesi, le interazioni in itinere con le parti interessate verranno realizzate con la seguente modalità:

- analisi documentale;
- riunioni annuali del CoP;
- riunioni con cadenza regolare del Comitato di Indirizzo (almeno due volte l'anno).

In coerenza con le Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate, disponibile al seguente link <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/linee-guida> saranno resi disponibili al Comitato di Indirizzo prima di ogni incontro:

- il progetto formativo del Corso di Studio in sintesi, in cui emergono gli obiettivi formativi specifici del corso, i risultati di apprendimento attesi, e le figure professionali con i relativi sbocchi occupazionali (quadri A.2a - A.2b – A.4a – A.4b della SUA-CdS),
- una bozza del piano di studi;
- dati e informazioni sull'occupabilità dei laureati.

L'Ufficio Studi e Valutazione, in collaborazione con la Direzione Academic Services & Global Learning, renderà disponibile on line il materiale informativo ai soggetti e alle istituzioni coinvolti nella consultazione prima che vengano effettuati gli incontri.

La consultazione verrà strutturata in modo tale da consentire l'apporto critico di tutti i partecipanti, e di ogni riunione verrà redatto apposito verbale. Successivamente, il verbale e i documenti prodotti saranno esaminati dal Dipartimento, nella riunione in cui il CdS deciderà quali suggerimenti recepire e quali azioni intraprendere sulla base dei

suggerimenti ricevuti. Nel formulare e approvare gli interventi di aggiornamento e revisione, il CdS prenderà in considerazione i suggerimenti provenienti dalle parti interessate consultate, le indicazioni derivanti dall'analisi di pubblicazioni e studi di settore, e le indicazioni provenienti dai risultati delle opinioni degli enti/imprese che ospitano studenti per stage o tirocini e riferibili al CdS. Le parti consultate saranno informate sui suggerimenti ricevuti e recepiti dal CdS.

I soggetti responsabili della qualità del Dipartimento (Direttore del Dipartimento), e dell'Ateneo (Direttore Academic Services & Global Learning e Team Qualità) saranno successivamente informati sui suggerimenti effettivamente recepiti e poi messi in atto dal CdS in conseguenza delle consultazioni e delle altre analisi condotte sulle diverse fonti di informazione.

#### **4.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi**

Sulla base dei risultati di monitoraggio e delle revisioni periodiche, il CdS attua tutti gli interventi di correzione, di miglioramento e di innovazione che si rendono necessari. In particolare, il CdS pone particolare attenzione non solo al necessario aggiornamento disciplinare, ma anche al ricorso alle tecnologie digitali e all'elaborazione di metodologie e di strumenti didattici maggiormente funzionali agli obiettivi formativi e alla loro eventuale diversificazione in funzione delle esigenze degli insegnamenti.